

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

G

Fasc.

54









EBREI

1938 - 1944

GRUMBERGER Aranka Maria

GRUN Ermanno

GRUN Leopoldo

GRUNBAUM Dott. Giorgio

GRUNBAUM Richard

GRUNBERGER Samuel

GRUNHOUT Desiderio

GRUNHUT Amalia

GRUNHUT Marcello

GRUNHUT Oscar

GRUNMANTL Ernesto

GRUNWALD Ernesto

GSELL Giorgio

GUARINO Sidonia





GRUMBERGER

S. C.

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Pr

467
5180

GRUMBERGER Aranka Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Roma*

Mittente *Signora Grumberger Aranka Maria*

Data del documento *1-XII-38*

Oggetto

*Chiede intervento della Sede presso il Governo Italiano
e raccomandazione per emigrare*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

~~4676~~
5180/38



Grumberger
nato



GRUN Ermanno

Appunto

Grumberger Aranka Maria dottoressa in medicina e chirurgia
nata mediana da genitori ebrei. esiliata a Chetumal, Yucatan

GRUNBERGER Dott. Aranka Maria

(vedi BAUMGARTEN Famiglia)





GRUN Ermann

Grumberg
in ungherica

Venne in

1. Louvre

di cattedra

In seguito

nella cattedra

Prof. Guido

Dalla del

Nell'ottobre

Nel 1934

chiese ed

isorse al

Tor Supie

del 3

Min

mir

Society

Ashm

Cathol

for. R

120

Appunto

Grumberger Franka Maria dottoressa in medicina e chirurgia
 in ungherese da genitori ebrei, entrambi di cittadinanza ungherese.
 Venne in Italia nel 1925: frequentò le Università di Padova e di Bologna.
 Si laureò in medicina e chirurgia a Bologna nel 1931: nel
 dicembre dello stesso anno sostenne a Milano gli esami di Stato.
 In seguito si trasferì a Roma per assumere servizio come medico assistente
 nella casa di cura per malattie nervose "Castello della Querce", diretta dal
 Prof. Guido Guidi e Angelino Pecorelli, dove ^{si trova} tutt'ora ~~partecipa~~, curando
 i casi della schizofrenia e dell'affetto di Kuti.

Nell'ottobre del 1932 divenne cattolica.

Nel 1934 manifestò sentimenti di ammirazione e simpatia per l'Italia
 che si ebbe la cittadinanza italiana: e nello stesso anno si
 iscrisse al Partito Naz. Fascista (Terna 119719 del Fascio Femminile di
 Tor Sapienza) ed al Sindacato Professionisti ed Artisti.

Il 3 Novembre c.m. ha inviato domanda alla Commissione
 Ministeriale incaricata di studiare i bisogni dei figli ebrei
 chiedendo ~~sempre esclusa dal servizio~~ di poter continuare a
 rimanere in Italia.

Society of Friends
 London

Ashburton House
 London
 Strand W.C.2

Catholic Committee
 for Refugees from
 Germany
 120 Victoria Street
 London S.W.1

Lyons

Acciaio Venturi 17.

n. 92 3-XII-38

5 Delamberti con lettera del 2-II-39

(aperta da Londra)

N. P. 4670/38

Dossier
 Irene Mann

vedi pratica PANZIERI Emanuele

Grumberg
in ungherica

Venne in

1. Louren

dicembre 5

In seguito

nella casa

Prof. Guido

Dato del

Nell'ottobre

Nel 1934

chiese ed

isorse a

Tor Supic

del 3

Un

mir

2-XII-38

Racoma

3-XII-38

Seguare

5750

3-II-39



Appunto

Grunberger Franka Maria dottoressa in medicina e chirurgia
 nata in ungheria da genitori ebrei, entrambi di cittadinanza ungherese.
 Venne in Italia nel 1925: frequentò le Università di Padova e di Bologna.
 Si laureò in medicina e chirurgia a Bologna nel ^{luglio del} 1931: nel
 dicembre dello stesso anno sostenne a Milano gli esami di Stato.
 In seguito si trasferì a Roma per assumere servizio come medico assistente
 nella casa di cura per malattie nervose "l'Asilo della Quercia", diretta dal
 Prof. Guido Guidi e fuselino Pecorelli, dove ^{si trova} tutt'ora ~~gestito~~ ^{gestito} ~~gestito~~, circon-
 data dalla stigma e dall'affetto di tutti.

Nell'ottobre del 1932 divenne cattolica.

Nel 1934 manifestando sentimenti di ammirazione e simpatia per l'Italia
 chiese ed ottenne la cittadinanza italiana: e nello stesso anno si
 iscrisse al Partito Naz. Fascista (Terna 119719 del Fascio Femminile di
 Tor Sapienza) ed al Sindacato Professionisti ed Artisti.

~~del~~ 3 Novembre c.m. ha inviato domanda alla Commissione
 Ministeriale incaricata di studiare i singoli casi degli ebrei
~~per~~ chiedendo ~~sempre escluso dal servizio~~ ^{per} poter continuare a
 rimanere in Italia.

2-XII-38

Raccomandata diयोग, Walyard

3-XII-38

Segnalata al Reo P. Jacchi Venturi 17.

con lettera del 3-XII-38

N. P. 4670

38

Dossier
 Irene Mann

3-II-39

Segnalata al Com. Vito Delandesi con lettera del 2-II-39

N. 479/39 (vedi dossier appresso Delandesi)



Vedi pratica PANZIERI Luminato



Italia
1054

1) E' dispo
compiere

3132

N. 3132/39

Qui accluso mi prego di rinviare
tutto all' Ecc. Vostra Rev. maPRO-MEMORIA

GUNBERGER ARANKA MARIA, dottoressa in medicina e chirurgia.

Nata in Ungheria da genitori ebrei, entrambi di cittadinanza ungherese.

Venne in Italia nel 1925: frequentò le Università di Padova e di Bologna.

Si laureò in medicina e chirurgia a Bologna nel Luglio del 1931.

Nel dicembre dello stesso anno sostenne a Milano gli esami di Stato.

In seguito si trasferì a Roma per assumere servizio come medico assistenza nella casa di Salute per malattie nervose "Castello della Quiete".

Divenne cattolica nell'ottobre del 1932.

Nello scorso aprile, dopo tante insistenze, riusciva ad ottenere dal Console Inglese a Roma un visto per l'Inghilterra, perchè una famiglia inglese di Londra era pronta ad accoglierla e ad aiutarla nell'attuale sua triste situazione.

Ma con sua grande sorpresa, giunta, per via di mare, in Inghilterra, le Autorità inglesi non le permisero di sbarcare. Fu così costretta a ritornare in Italia, dove però solo temporaneamente può rimanere.

Ha parenti negli Stati Uniti d'America che hanno fatto per lei un visto-so deposito, affinché possa emigrare colà. Ma benchè abbia la cittadinanza Italiana, il Console degli Stati Uniti la ritiene di cittadinanza Ungherese e non gli riconosce il diritto di poter emigrare in quella Repubblica se non aspettando il turno d'immigrazione per gli ungheresi e cioè qualche anno.¹⁾ In Ungheria non le è possibile ritornare perchè ha preso la cittadinanza italiana, che ora viene pure a perdere in seguito ai provvedimenti razziali del Governo Italiano.

1) E' disposta ad emigrare in qualsiasi Nazione, anche in terra di Missione ed a compiere qualsiasi ufficio, anche di semplice infermiera.

Italia
1054

3132/39



GRUNB

Nata

Venne

Si la

bre d

In seg

nella

dai Ph

data

Nell'

Risie

H. Eul
579

3132

N. 3132/39 + Qui accluso mi pregio di rinviare
all' Ecc. Vostra Rev. ma

Pro-Memoria

GRUNBERGER ARANKA MARIA dottoressa in medicina e chirurgia.

Nata in Ungheria da genitori ebrei, entrambi di cittadinanza ungherese.

Venne in Italia nel 1925: frequentò le Università di Padova e di Bologna.

Si laureò in medicina e chirurgia a Bologna nel Luglio del 1931: nel dicembre dello stesso anno sostenne a Milano gli esami di Stato.

In seguito si trasferì a Roma per assumere servizio come medico assistente nella casa di Salute per malattie nervose " Castello della Quietè " diretta dai Prof. Guido Guidi e Anselmo Accomero, dove tutt'ora si trova, circondata dalla stima e dall'affetto di tutti.

Nell'ottobre del 1932 divenne cattolica.

Risiede a Roma.



3132/39

Th. Eul
575

siromel-ore

GRUNBERGER ARABIA MARIA dottorella in medicina e chirurgia.

Nata in famiglia da genitori ebrei, entrambi di estrazione austriaca.

Venne in Italia nel 1925: frequentò la Università di Padova e Bologna.

Si laureò in medicina e chirurgia a Bologna nel 1931: nel 1932

pre dello stesso anno sposò a Milano un cavaliere di Stato.

In seguito al trasferimento a Roma per assumere servizio come medico assistente

nell'area di salute per malattie veneree "Castello della Salute" dove

dal 1932 fino al 1935 e Anstalt di Anstalt, dove tutti gli altri

lavorò in qualità di medico assistente.

Nell'ottobre del 1935 si sposò con

Alfredo a Roma.



St. Eul
575

313

N. 3132/39

Qui accluso mi prego di rinve-
tere all' Ecc. Vostra Rev. ma
un pro-memoria riguardante
la Signorina Maria Franka
Gumberger, d'origine israelitica.
Trattasi di un caso particolar-
mente pietoso e degno d'essere
fatto nella più benevola consi-
derazione.

Sarò assai grato a V. E. se,
nella ben conosciuta sua bontà,
vorrà compiacersi di raccomandare
la menzionata Signorina, in
modo tutto speciale, alla Carità-
Verbale di Lucerna.

Profittando

A Sua Ecc. Rev. ma
Mons. Filippo Bernardini
Nunzio Apostolico
Berni

~~20-5-39~~
1^o-VI-39

Firma Sua Eminenza





Grum
Nata u
myhe
Venue
e di po
fi. lau
luglia
Nel d
gli e
In x
come
per m
Diven
Nello m
ad otten
for l' d
Quind
nell'a
Ma con
in l'ug
d. Hare
dora p
fino m
Ha par
m lene
ritro
Le un p
In l'ug
le preso. lo
a perdere
ci e' dispo
compun

Dna memoria

Grumberger Franka Maria, Dottoressa in medicina e chirurgia.
Nata in Ungheria da genitori ebrei, ebrea di cittadinanza
ungherese. di Cattolica del 1932 -
Venne in Italia nel 1925: frequentò le Università di Padova
e di Bologna.

Si laureò in medicina e chirurgia a Bologna nel
luglio del 1931.

Nel dicembre dello stesso anno sostenne a Milano
gli esami di Stato.

In seguito si trasferì a Roma per assumere servizio
come medico assistente nella Casa di Salute
per malattie nervose "Pavullo degli Zucchi".

Divenne cattolica nell'ottobre del 1932.
Nello scorso aprile, dopo tante insistenze, riuscì
ad ottenere dal Console Inglese a Roma un visto
per l'Inghilterra, poiché una famiglia inglese di
Londra era pronta ad accoglierla e ad aiutarla
nell'attuale sua triste situazione.

Ma con sua grande sorpresa, giunta, per via di mare,
in Inghilterra, le autorità inglesi non le permisero
di sbarcare. Fu costretta a ritornare in Italia,

dove però solo temporaneamente ~~sempre~~

potrà rimanere.

Ha parenti negli Stati Uniti d'America, ~~non è disposto~~
Ma benché biblicamente l'Inghilterra, il paese ~~del~~ Stati Uniti ha
ritenuto l'Inghilterra e non gli permette il diritto di poter emigrare in quella Repubblica
e un ~~particolare~~ aspettando il turno d'immigrazione per gli ebrei, e così qualche anno. (1)
In Ungheria non le è possibile ritornare perché ~~accusata~~
di essere la cittadina italiana, che ora viene pure
a perdere in seguito ai provvedimenti razziali del Governo Ungherese.
(1) È disposto d'emigrare a persona naziana, anche se in terra d'immigrazione ed
compun qualche affare, anche di semplice infermiera.



H. Eul
575

GRUN Erman

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data

Oggett

Allega

Esecuz

N. di

4

903

GRUN Ermanno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Ermanno Grun
cattolico non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4561/42

10377/42





GRUN L

S. CO

Dott.

Via

4561/4

GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dott. Ing. Ermanno Grun

TRIESTE

Via Valdirivò, 31

Trieste, 22 maggio 1940-XVIII

ALLA CURIA VESCOVILE DI

TRIESTE

Il sottoscritto ing. Ermanno Grun, nato a Trieste il 6 novembre 1889, da genitori israeliti, romano cattolico, cittadino italiano, frequentò le scuole elementari di Ronchi, dove ebbe istruzione religiosa cattolica; passato a Trieste, frequentò le civiche Scuole Reali Superiori e dopo l'esame di maturità si iscrisse al Politecnico di Vienna e quivi terminò gli studi nel 1914 con il titolo di ingegnere industriale. Da 25 anni era impiegato tecnico dapprima presso la Ditta Ampelea, per la distillazione delle vinacce e i suoi prodotti secondari, poi presso alcune delle fabbriche affiliate delle distillerie Stoxk S.A. di Trieste, delle quali alcune furono da lui create e iniziate; fra queste la fabbrica di Biala in Polonia presso la quale egli si trovava da oltre 15 anni quale dirigente. Sorpreso dagli avvenimenti della guerra, dopo un mese e mezzo di infiniti stenti e di inauditi patimenti, e dopo di aver perduto tutto (impiego e averi) riusciva di portare sé e la sua famiglia in Italia, qui veniva informato che anche il suo appartamento in Polonia era stato completamente svaligiato.

In seguito alle leggi razziali emanate nel 1938 in Italia, egli, per natura attivissimo, si trova ora disoccupato ed è nella impossibilità di trovare un'occupazione.

Parla perfettamente l'italiano, il tedesco ed il francese; sufficientemente l'inglese e il polacco.

Gli consta di un'azione intrapresa dal Santo Padre per aiutare quelle persone di sentimenti e religione cattolici, ma colpiti dalle



Tristate, 22 maggio 1940-XVIII

Post. Tag. Hermann Grun, 22
VIA VALIDIVIA, 21

ALLA CURIA VESCOVILE DI

TRISTATE

Il sottoscritto ing. Hermann Grun, nato a Trieste il 6 novembre 1889, di genitori tedeschi, romano cattolico, cittadino italiano, frequentò le scuole elementari di Ronchi, dove ebbe istruzione religiosa cattolica; passato a Trieste, frequentò le scuole Reali di Vienna e dopo l'esame di maturità si iscrisse al Politecnico di Vienna e quindi terminò gli studi nel 1914 con il titolo di Ingegnere Industriale. Da 25 anni era impiegato tecnico dapprima presso la Ditta Amples, per la distillazione delle vinacce e i suoi prodotti secondari, poi presso alcune delle fabbriche affilia della distilleria Storz & A. di Trieste, delle quali alcune furono da lui create e in parte; frequentò la fabbrica di Biale in Polonia presso la quale egli si trovava da oltre 15 anni quale dirigente. Dopo aver lasciato l'attività di Ingegnere, dopo un mese e mezzo di inattività e di inattività di patimenti, dopo di aver parlato tutto (malato e avari) rinuncia di portare sé e la sua famiglia in Italia, per venire informato che anche il suo appartamento in Polonia era stato completamente svaligiato. In seguito alle leggi razziali emanate nel 1938 in Italia, egli, per natura attivissimo, si trova ora disoccupato ed è nelle impossibilità di trovare un'occupazione.

Particolarmente l'italiano, il tedesco ed il francese, tutti e tre, con la loro famiglia e il polacco.

La curia di un'azione intrapresa dal Santo
quella persona di sentimenti e religione cattolica.



GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

2

leggi razziali, azione per mezzo della quale ci sarebbe la possibilità di recarsi nel Brasile. Data la sua lingua materna, affine alla portoghese, e dato i suoi studi speciali d'ingegnere, non dimenticando di aggiungere pure che sin da piccolo, abitando in un villaggio dalle grandi fattorie, fu pure iniziato in quei lavori, egli crede di poter essere ancora molto utile; si permette perciò di rivolgere la sua preghiera di volerlo includere nella suddetta azione, facendo avere a lui, meglio se anche con la famiglia, la possibilità di recarsi al più presto possibile nel Brasile. Le spese del viaggio potrebbero al caso andare a suo carico.

Certo di una benevole e favorevole evasione a questa sua domanda, ringrazia e invia i più doverosi ossequi.

Giuseppe Grun



...possibilità di essere...
...nel Brasile...
...e dato l'alto...
...saggiare pure...
...grandi fattorie...
...essere ancora...
...gli volerlo...
...lui, meglio...
...giusto possibile...
...andare a...
...Certo di una...
...sa, l'assistenza e...



GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1.456/180
Clara Grun, moglie, nata a Trieste il 28 agosto 1891, cittadina italiana, romano-cattolica; conosce perfettamente l'italiano, il tedesco e il francese, che può anche insegnare; conosce sufficientemente l'inglese e il polacco. Assoluta maestra di scuola, può condurre corrispondenza nelle lingue conosciute. Sarta perfetta.

Bruna Grun, figlia, nata a Trieste il 2 giugno 1924, cittadina italiana, romano-cattolica; conosce perfettamente l'italiano, il tedesco ed il polacco; assolse cinque classi ginnasiali, ha assolto un corso di arte decorativa (per l'abbigliamento e per l'arredamento della casa).



Clara Grün, moglie, nata a Trieste il 28 agosto 1891, cittadina ita-
liana, romano-cattolica, conosce perfettamente l'italiano, il tedesco
e il francese, che può anche insegnare; conosce sufficientemente l'in-
glese e il polacco. Assoluta maestra di scuola, può condurre conversazio-
ni nella lingua conosciuta. Parla perfetta.

Emma Grün, figlia, nata a Trieste il 2 giugno 1924, cittadina ita-
liana, romano-cattolica, conosce perfettamente l'italiano, il tedesco
ed il polacco, assolve cinque classi ginnasiali ha assolto un corso
di arte decorativa (per l'applicazione e per l'arredamento della
casa).



Erui

4567/40

A. L. von
Meyer.

31

GRUN I

S. C.

GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

(v. 4560/40, Ebrei: Kailen)

A Sua Eccellenza Rev.
Mons. Antonio Jankin
Vescovo di
Trento

31
22 V 40

Firma Sua Eminenza

+ N. 4561/40
Con pregiata lettera del
22 c. m. d. 494/40 l'Ec-
cellenza Vostra Rev. ma
mi raccomandava il
Signor Romanus Grun,
desideroso d'emigrare nel
Brasile.
All'originale mi affetto e
partecipando che la gerarchia
ecclesiastica dell'Eccl. nat.
della Repubblica del Brasile,
S. Presbitero del
con la quale ^{si} autorizza
l'emigrazione in quella Repubblica
di un determinato numero
di israeliti di religione cattolica,
conforme gli ebrei che in un
certo da qualche anno,



* e, in via ordinaria, greci
d'origine tedesca o respinti
nei territori occupati dalle
truppe germaniche.

Pertanto al Sig. Grun, che come
cittadino italiano non è
costretto a lasciare l'Italia,
Ho, in via straordinaria

potrà essere concesso il "visto".

Occorre però sapere:

a) se tutta la famiglia
Grun intende emigrare nel Brasile
b) quando detta famiglia si è
convertita, perché se la con-
versione è avvenuta nell'an-
no 1939 non potrà essere
concesso il permesso d'emi-
grazione.

c) per quale (suntato Brasi-
liano) saranno volute le
necessarie pratiche d'emigrazione.
Insomma Ebrei



GRUN Leo

S. CON



CVRIA V
DI TRIESTE

TRI

Nr. 494

Nr. 4

side

ro d

nel

in P

zion

sibi

in B

di d

ciò

ga q

zion

A Sua Eminenza

Il Sig. Card.

Segretario di

Città del

10377/40

GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

Nr. 494/1940

Eminenza Reverendissima

Trieste, 27 novembre 1940.

In riscontro alla venerata lettera dd. 31 maggio 1940
Nr. 4561/1940, riguardante il caso del sig. Ermanno Grun, che de-
sidera emigrare nel Brasile assieme alla propria famiglia, mi ono-
ro di comunicare all'Emza Vostra Revma quanto segue:

ad a) Tutta la famiglia (3 persone) desidera di emigrare
nel Brasile:

ad b) La famiglia passò al cattolicesimo nell'anno 1938
in Polonia (Biala);

ad c) La famiglia desidera svolgere le pratiche d'emigra-
zione a Roma stessa, presso quel rappresentante consolare.

L'oratore sig. Ermanno Grun non fece finora uso della pos-
sibilità che gli si presentava di ottenere il visto d'emigrazione
in Brasile, perchè attendeva una favorevole risposta alla pratica
di discriminazione.

Siccome però questa non viene, non può più attendere e per-
ciò prega che sia preso in benevola considerazione e gli si otten-
ga quanto già in principio prospettatogli.

Al bacio della S. Porpora mi professo con profonda venera-
zione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

umilissimo e devotissimo servo

Carlo Meccia

Delegato Vescovile

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Sig. Card. Luigi Maglione

Segretario di Stato di S. S.

Città del Vaticano



10377/40

I have
 made
 the

Q

90377/4

GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Antonio Santoro
Vescovo di Trieste

N. 10377/40

immigrare in Bra-
tile con l'appoggio
della S. Sede.

Firma Sua Eminenza

S. Br. 10/40

[Red signature]

Il Reverendo Mons. Mucchia
in data 27 nov. u.s. necessitan-
dava a questa Segreteria di
Stato la famiglia Grün che già
si era rivolta a questo Ufficio
nel maggio c. a. per poter
Loro obbligate di dover co-
municare all'Ecc. V. Reverenda
che, purtroppo, è impossibile
favorire la sua richiesta
perché la autorità Bra-
siliense, neanche se ora
eccezionale, potesse derogare
alle disposizioni ^{divinamente} impartite
dal loro Governo circa la
stata di Batteismo (ultimo
1934) degli dei non arresi
autorizzati ad immigrare
in quella Repubblica.

Prof. Dr.



10377/40

S. M. S. M. S. M. S.



Lebui

GRUN Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Grun Leopoldo
non animo

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



2. CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Appunta) Archivio

28-7-41

Signor Genn Leopoldo

(vedi posizione non ancora)

Signor Ernesto Maria Baumel)



10.9.89

avviso (stampa)

abrogato

Immagino che non sia più in vigore
il regolamento



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



S. CO

Posizi

Prove

Mitten

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

Ebrei

8
94

GRUNBAUM Dott. Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

8340/40

9445/40





GRUNBAUM R

S

MAA N

D. Sc

CURIA ARCI
MILA

8340/

GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 025

D. Sera. Em. Rivista

8340/40

CURIA ARCIVESCOVILE
MILANO

Milano, 2 Settembre 1940

On. Sign. - Ambasciatore del Brasile

La domanda per ottenere il visto di entrata in Brasile il Signor Dott. Grünbaum Giorgio d'anni 37, celibe, non ariano, cristiano dall'infanzia, ed ora cattolico romano.

È persona molto benemerita per due caritatevoli prestazioni a favore di Religiosi e di poveri Cuori.

Puo' provvedere da sé alle spese del viaggio (ha validi appoggi in America presso parenti e conoscenti, ed ha un'arte che gli può subito procurare il necessario. (Vedi Attestato del celebre Prof. Dornick).

Il sottoscritto lo raccomanda caldamente alla Vostra benevolenza, sperando che il Dott. Grünbaum merita tutta la fiducia.

Col massimo rispetto
Car. Giuseppe Schiano
incar. del Cap. prof. prof.



20

Grünbaum Giorgio
ariano, residente
città, v. S. Paolo 6,
a questa Segreteria
per sapere,
regio della S. Sede,
emigrazione

il fatto che è
sospesa la concessione
del visto, secondo
in seguito potrà
relato alle competenti
autorità il caso
Grünbaum, non
a questo Ufficio
pl. S. S. a concedere
il visto prima
1938.

Em. V. Rivista d.

Volere compiacere si far
conoscere - tutte cose me
gl'io Ella crederà - quanto
sopra all'interessato.
fatto del card. off. per
prof. prof. 23

8340/40
H. Mojaisky



IRANIAN AFFAIRS



Libri

GRUNBAUM P
S
Mod. N. 0
D. L.
17. m. 1946
Illus
Eccc
Per
cost
dire
che
e m
Ho
affe
buo
lico,
men
dopo
buo
8340/
8340/

GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

D. Sua Em. Rivista
Il Sig. Card. S. Schuster
Arcivescovo

8340/40

17. 11. 1940.

Illustrissimo Signor Cardinale
Eccellenza Sua Magnificenza.



Perdonatemi, ma sono
costretto di rivolgermi
direttamente a voi, so
che siete tanto buono
e mi potete aiutare.

Ho bisogno un vostro
appoggio morale, perché
sono un medico, cattolico,
non ariano, attual-
mente anch'io perseguitato
dopo aver avuto una
buona foreign cause

8340/40

Grünbaum Giorgio
ariano, residente
città, v. S. Paolo 6,
a questa Segreteria
per scrivere,
regio della S. Sede,
emigrazione

il fatto che è
temporale la causa
della vita, sembra
in seguito poter
alito alle compe-
torità il caso
Grünbaum, non
lo a questo Offi-
cio. Si è a conser-
vazione per
1938.

21

Em. V. Rivista di
voler compiacere di far
conoscere - tutta come me-
gli. Ella creda - quanto
sopra all'interessato.
Sint. des. card. off. per.
prof. 23



8340/40

S. Mojaisky

della legge d'artista.
Ho 37 anni, sono celibe,
desidero con vostro presidio
ottenere un
visto per Brasile o per
Argentina, o in qualunque
altro Stato Sudamericano,
qui accludo la copia
della lettera che il Mon.
signor Mauro ha scritto
per me, ma purtroppo ora
è sospeso questa attività,
e non ho ricevuto nessun
risposta.

Un'incenza a Sarei tanto
grato dal profondo del



GRUNBAUM

S

Mod. N.

D. L.

U. L.

cuo

aiu

te p

visi

deg

colla

colla

signa

esio

giato

presto

a def

ei v

son

con

vali

8340/1

GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

D. Sua Em. Rivista
Il Sig. Card. T. Schuster
Arcivescovo

8340/40

cuore se mi volete
aiutare, sono certo
che potessi ottenere un
visto o per Brasile o
Argentina o Uruguay
colla mia professione e
colla mia arte potrei
difendere una nuova
esistenza, sono già re-
gistrato per gli Stati Uniti
presso il Consolato d'America
a New York ma per la quota
ci vogliono tanti anni,
sono pittadino meherer,
con regolare passaporto
valido fino 8 luglio 1941.

Grünbaum Giorgio
in ariano, residente
città, v. S. Paolo 6,
10 a questa Segreteria
per avere,
saggio dell' S. Sede,
sue ragioni

Il fatto che è
- sospesa la concessione
della visto, secondo
le in seguito potrei
relato alle Commissioni
tariffarie il caso
Grünbaum, con
do a questo Ufficio
egli S. S. a concedere
l'attestato per

1938.

Em. V. Rivista D.

volersi compiacere di far
conoscere - tutta come me-
gli. Ella creda - quanto
sopra all'interessato.
Sint dei cardos officer,
profisso

23



8340/40
H. Mojaisky

suo di religione Cat-
lica, prima di esser
battezzato Cattolico
ero protestante.
Ho tanta fede in Voi
che l'immensa mi-
seria, perché sono
tanto infelice in quest
momento, lo qualchè gi-
parmi sia per il viaggio che
per qualche mese di vivere.
In attesa devotissimi
ossequi e
grazie.

Dott. Giorgio Grunbaum
Via S. Paolo 6. Milano
E bri



GRUNBAUM

S.

Mod. N.

S. Sc
H. L.

2

8340/

GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

D. Sua Em. Riviera
Il Sig. Card. S. Schuster
Arcivescovo

8340/40

Per l'Em.

30 Lett. 14/40



Firma Sua Eminenza



8340/40

S. Mojirsky

Il Dr. Grünbaum Giorgio
cattolico non ariano, residente
in questa città, v. S. Paolo 6,
si è rivolto a questa Segreteria
di Stato per chiedere,
con l'appoggio della S. Sede,
il visto di emigrazione
in Brasile.

A parte il fatto che è
attualmente sospeso la concessione
di detto visto, secondo
che neanche in seguito potrà
essere segnalato alle competenti
autorità il caso
del Sig. Grünbaum, non
risultando a questo Ufficio
che egli si sia convertito
al Cattolicesimo prima
del 1938.

Però l'Em. V. Riviera si
volerà compiacere di far
conoscere - nella come meglio
gli Ella credrà - quanto
sopra all'interessato.
Fate del vostro ufficio,
profisso

GRUNBAUM

Mod. N. 9

CUR



Libri

9445

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE

DI
MILANO

Milano, 12 Ottobre, 1940

Eminenza

Ha fatto domanda del Visto per Brasile
il Dott. Giorgio Grünbaum (Via S. Paolo 6 - Milano)
non ariano, ma cristiano dall'infanzia
e battezzato nella Rel.^e Cattolica nel 1920 -
Non avendo ricevuta risposta alcuna, si
permette di rinnovare l'istanza, sperando che
venza tenuta in considerazione per seguenti motivi:

— È cristiano dall'infanzia

— Può provvedere da sé per il viaggio, ed
ha in Brasile dei parenti che possono bene appoggiarlo

— Possiede attestato di benemerenza per
caritatevoli prestazioni in qualità di medico-chirurgo
presso Suore e Religiose.

È di nazionalità Ungherese, e non
offre le difficoltà sorte per Polacchi.

Pertanto prego V.^a Eminenza di voler
appoggiare la sua istanza presso l'Ambasciatore
del Brasile.

Col più devoto ossequio

Can.^o Giuseppe Marino -
incaricato dei catt. profughi



CURIA ARCIVESCOVILE
MILANO

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a letter or official communication.]



Lobui

GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

16. 11. 1940

Data 16 Ott. 1940
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: Cognome Giorgio Grunbaum

Nome

Indirizzo: Località Milano

Diocesi

Data (della missiva) 14 Ott.

Oggetto

Cattolico non ariano, insiste per avere il visto
di emigrazione.

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



9445/40

GRUNBAUM

S

con
e st
fuor
obbe
Bra
ru
di
pre
lau
la
Lo
inf
na
fee

9445

L'e
mel
e' s
che
fro
el
ba

9445



Edui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

14 ott. 1940.

Eminenza



con grande dispiacere mi
è stato comunicato che
peraltro non ho potuto
ottenere il visto per
Brasile per la data del mio batterismo.
Eminenza mi permetto
di rinnovare la mia
preghiera, perché abbiate
santa bontà di appoggiare
la mia domanda.
Io sono cristiano dall'
infanzia, perché sono
nato protestante dai
genitori ebrei, e

9445/40

L'errore era questo,
nella mia richiesta
è stata dimenticata
che io sono nato
protestante e non
ebreo, e sono stato
batterizzato cattolico

9445/40

N. 9445/40

ott. u.s. il Rev. e
co. raccomandando
anche volte a que-
storia di Stato il
signor Grünbaum,
in, desiderato di e-
in Brasile.
di, di recente, si è
ora - quest'ufficio,
oppo. non mi re-
ferire quanto
tespore all'Em. N.
a il Foglio 42 8340/40
c.a., circa la
za che venga ac-
ta petizione.
viti Brasile, in
mi concedere il visto
esigono
signazione, ~~risposta~~
venute de ~~la~~ ~~potte~~
vase di esser converti-
Cattolici e di aver
il Batterismo in data
re al 1935.
do

26

28

30

Invenga di prendere
con suo buon cuore
in considerazione
che io sono nato
cristiano anche se
mi hanno battizzato
in questo anno, e
come monsignor Maino
lo ha bene, lo curato
e operato disinteressata-
mente per anni anni
povere sore e fratelli.
Rimovo la mia preghiera
a invenga pregando
di interessarsi per
me. Con devoti ossequi
Dott. Grunbaum Giorgio
medico chir.
Via S. Paolo 6. Milano



Edui

GRUNBAUM

in g
fab
ave
sua
fer
leg
pos
ra
ma
mare
Bra
pos
chie
ria
no
vis

L'e
me
e's
che
pro
el
ba

9445

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

in questo punto mi sono
fatto cattolico, sono
anch'io in una si-
tuazione molto triste
perché causa della
legge rarrista non
posso non solo lavo-
rare più in Italia
ma nemmeno soggior-
nare. L'ambasciata del
Brasile mi ha ris-
posto che solo a ri-
chiesta della segre-
ria dello Stato Vatica-
no potrà darmi il
visto, prego Vanto

N. 9445/40

Ott. 11. Il Reale

io, raccomandando
anche volte a que-
storia di Stato il
signor Grünbaum,
mi, desidero che
in Brasile.

di recente, si è
ora a quest'ufficio,
oppo, non mi re-
ferire quanto
tespare all'Em. N.
in Foglio 42 8340/40
c.a., circa la
vita che neuga a
un petizione.

vita Brasile, in

concedere il visto
esigono
signazione, ~~risposta~~
ramente che ~~si possa~~

non si effetti conver-
Cattolici e di aver
il Battesimo in set-
te al 1935.

ito

30

L'errore era questo,
nella mia richiesta
è stata dimenticata
che io sono nato
protestante e non
ebreo, e sono stato
batterizzato cattolico

9445/40

A
10
Arc.

En

mi
che
rivo
a
per
mi
il v
L'er
uella
e' s
che
frot
ebre
batt

9445



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Rev.
 Il Sig. Card. I. Schuster
 Arcivescovo di

(Milano)

7 (Milano, v. Zecher 9)

71 cattolico del 1940

N. 9445/40

In data 12 ott. u.s. il Rev.
 Can. Maino, raccomandando
 per la seconda volta a que-
 sta Segreteria di Stato il
 Sig. Dr. Giorgio Grünbaum,
 non ariano, desideroso di e-
 ntrare in Brasile.

27/ott.
 1940.

Eminenza.

mi dovete perdonare
 che mi permetto di
 rivolgermi direttamente
 a Eminenza, perché
 per un sbaglio non
 mi è stata concesso
 il visto per Brasile.

L'errore era questo,
 nella mia richiesta
 è stata dimenticata
 che io sono nato
 protestante e non
 ebreo, e sono stato
 battezzato cattolico

- egli, di recente, si è
 ancora a quest'ufficio,
 purtroppo, non mi ha
 conferito quanto
 partecipare all'Em. N.
 con il Foglio N. 8340/40
 ott. c.a., circa la
 bilik che venga ac-
 cettata la sua petizione.
 autorità Brasile, in
 per concedere il visto
 esigono
 rizzazione,
 ramente che
 sono di effetti converti
 Cattolici e di aver
 il Battesimo in data
 nel 1935.

GRUNBAUM F

S.

A
Il
Arc.

nel
fatto
mite
qua
21.
per
era
con
1935

due
di post
la m
e il
se li
con
cuore
Sono
Bras
una



GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverendo
Il Sig. Carol. I. Schuster
Arcivescovo

(Milano)

7 (Milano, v. Zebadia 9)

71 cattolico del 1940

N. 9445/40

In data 12 ott. u.s. il Reverendo
Car. Maino raccomandava
per la seconda volta a que-
sta Segreteria di Stato il
Sig. Dr. Giorgio Grünbaum,
non ariano, desideroso di e-
migrare in Brasile.

- egli, di recente, si è
ancora a quest'ufficio,
intropo, non può re-
confermare quanto
bertespare all'Em. N.

con il Foglio 4: 8340/40
att. c. a., circa la
bilità che venga ac-
cettata la sua petizione.

autorità Brasiliane, che
per concedere il visto
esigono
sigraxione, ~~richiedono~~
inchiestati
che ~~si~~ ^{essi} ~~conver-~~
Cattolici e che aver
il Battesimo in data
re al 1935.

nel 1937. e quando ho
fatto la pratica per tra-
mite monsignor maino cioè
quando cominciato al
21. agosto e lui ha scritto
per me al 2 sett. non
era ancora obbligo come
condizione il termine
1935 del battesimo.

Invenga per giro
di posta posto inviarsi
la mia fede di nascita
e il certificato di battesimo
se vi degnate di appoggiare
con vostra lettera del
cuore la mia domanda.
Sono un medico che in
Brasile potrei rifarmi
una nuova esistenza



sono cittadino ungherese
e con fatica tollerato
qui perché non sono
ariano, vi prego Eminenza
di aiutarmi, perché
fossa ottenere il visto
di entrata in Brasile,
qui ho una esistenza in-
certa e di sofferenza,
avevo acquistato una
fede forte come nuovo
cattolico e questa fede
che è la base della mia
attuale vita mi dà la
speranza che mi aiuterà.

Ringrazio sentitamente
con ossequi devoti.

Dott. Giorgio Grünbaum
Via Lebedia 9. Milano.



GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Reverendo
S. S. Card. I. Schuster
Arcivescovo di

(Milano)

7 (Milano, v. Zecher 9)

71 cattolici del 1940

~~5-XI-40~~
5-XI-40

Firma Sua Eminenza

N. 9445/40

In data 12 Ott. u.s. il Reverendo
Car. Maino raccomandava
per la seconda volta a que-
sta Segreteria di Stato il
S. S. Sr. Giorgio Grünbaum,
non ariano, desideroso di e-
migrare in Brasile.

Anche egli, di recente, si è
rivolto ancora a quest'Ufficio,
ma, purtroppo, non restava
che confermare quanto
abbiamo partecipato all'Em. N.
Reverendo con il Foglio N. 8340/40
del 30 Set. c.a., circa la
impossibilità che venga ac-
colta la sua petizione.

Le autorità Brasiliane, in
fatto, per concedere il visto
di emigrazione, ^{esigono} ~~richiedono~~
tassativamente che ^{i richiedenti} ~~il posto~~
~~provino~~ ^{provino} di essere converti-
ti al Cattolicesimo e di aver
ricevuto il Battesimo in data
anteriore al 1935.

Proprio





Libri

GRUNBAUM Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Libri

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. Richard Grünbaum
cart. non ariana

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Vot
et l
est
une
qu
pers
une
en o
vivr
vien
reus
les

Lisbo

8782/

Zahl: 153 / 36

Bundesland: Nied. Oesterr.

Polit. Bezirk: Korneuburg
(Stadt mit eigenem Statut)

Diözese: W i e n

Pfarre: Langenzersdorf

Letzte Post: "



Geburts- und Taufchein

9-X-40

Ich verschiebe die Information an
S. E. M. Peter (in der Kirche)
Apollonia in Lissabon von P. Zaccari Nr. 8657/40
des 2. Oktober 1940.
Ved. Poir: Walter Kugelmann

Eminence

Permettez moi, Eminence, que je recommande avec tout respect à
Votre Eminence Monsieur Richard Grünbaum, sa femme Gerta Clementine Grünbaum
et leurs enfants Jean et Marie Susanne Grünbaum. Monsieur Richard Grünbaum
est d'origine juif et fut baptisé à Bruxelles le 27.6.1908. Sa femme est
une Belge, d'origine arien et d'une famille catholique de bonne réputation,
comme m'a dit un prêtre belge, qui était en passage ici à Lisbonne. Je connais
personnellement seulement le père et le fils, qui sont ici à Lisbonne. Ils font
une bonne impression. Ils sont des catholiques pratiquants. Leurs papiers sont
en ordre. Ils ont les moyens financiers pour le voyage au Brésil et pour y
vivre. Le fils parle couramment le portugais. Cette famille est digne qu'on lui
vienne en aide. Le soussigné recommande cette famille Grünbaum le plus chaleu-
reusement à la bienveillance de Votre Eminence, pour qu'ils puissent recevoir
les visas pour le Brésil.

En baisant le Saint Pourpre je suis

Monsieur Le Cardinal

Votre Eminence

humble serviteur en N.S.

Dom Odon Duc de Wurtemberg O.S.B.

Dom Odon Duc de Wurtemberg O.S.B.
Directeur de l'Aide internationale aux réfugiés catholiques.

Lisbonne, Hôtel Universo, rua do Carmo 102, Portugal, le 28 septembre 1940.



8782/40

Permettez moi, Eminence, que je recommande avec tout respect à
Votre Eminence Monsieur Richard Grinbaum, sa femme Gertrude Grinbaum
et leurs enfants Jean et Marie Suzanne Grinbaum. Monsieur Richard Grinbaum
est d'origine juif et fut baptisé à Bruxelles le 27.6.1908. Sa femme est
une Belge, d'origine arien et d'une famille catholique de bonne réputation,
comme m'a dit un prêtre belge, qui était en passage ici à Lisbonne. Ils font
personnellement seulement le père et la fille, qui sont ici à Lisbonne. Ils font
une bonne impression. Ils ont les moyens financiers pour le voyage au Brésil et pour y
vivre. La fille parle couramment le portugais. Cette famille est digne qu'on lui
vienne en aide. Je soussigné recommande cette famille Grinbaum la plus chère-
mentement à la bienveillance de Votre Eminence, pour qu'elle puisse recevoir
les visas pour le Brésil.

En passant le Saint Pourpre je suis

Monsieur Le Cardinal

Votre Eminence

humble serviteur en N.S.

Dom Odon Duc de Wurttemberg O.S.B.
Directeur de l'Aide Internationale aux catholiques.

Lisbonne, Hôtel Universe, rue do Carmo 102, Portugal, le 2. 1940.



Zahl: 153 / 36

Bundesland: Nied. Oesterr.

Polit. Bezirk: Korneuburg
(Stadt mit eigenem Statut)

Diözese: W i e n

Pfarre: Langenzersdorf

Letzte Post: "



Geburts- und Taufschein

Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal, den 28. September 1940.

An die

Staatsekretarie Seiner Heiligkeit

Città del Vaticano.

Der Unterzeichnete bittet ehrfurchtvollst Euer Eminenz möchten die Gnade haben, die brasilianischen Einreisevisa der Vaticanquote dem Unterzeichneten, seiner Gattin und seinen beiden Kindern huldvollst zukommen lassen zu wollen.

Unsere Personaldaten sind:

Grünbaum, Richard
geboren 9.8.1882 in Wien
nichtarischer Abstammung, getauft 27.6.1908 in Bruxelles, Taufschein liegt bei.

Pass: Deutscher J Pass.

Derzeitige Wohnung: Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal.

Grünbaum Gerta Clementine geb. Verspreuwen, Gattin des Grünbaum Richard
geboren 15.11.1886 in Antwerpen.
entstammt einer arischen, katholischen Handelsfamilie Antwerpens, bei der Geburt schon getauft.

Belgischer Pass

Derzeitige Wohnung: Anvers, 14 rue Rembrand, Belgique.

Grünbaum, Hans, Sohn der Richard und Gerta Grünbaum
geboren 13.2.1917 in Wien. - *Langenzersdorf*
nichtarischer Abstammung, bei Geburt getauft, Taufschein liegt bei.
Pass: österreichischer (abgelaufen).
Derzeitige Adresse: Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal.

Grünbaum, Marie Susanne, Tochter der Richard und Gerta Grünbaum.
geboren 29.2.1920 in Wien
nichtarischer Abstammung, bei Geburt getauft, hat den Taufschein bei sich in London.

Pass: Deutscher Pass.

Derzeitige Adresse: London N3, Rockwood Hendon Avenue, England.

Die Unterzeichneten verfügen über die nötigen Mittel zur Reise nach Brasilien und zum Leben dort.

Unter Wiederholung der ergebenen Bitte uns die brasilianischen Einreisevisa gnädigst zukommen lassen zu wollen, verharren wir
ehrfurchtvollst

Richard Grünbaum
Hans Grünbaum

Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal, den 28. September 1940.

An die

Staatssekretarie seiner Heiligkeit

Città del Vaticano.

Der Unterzeichnete bittet ehrfurchtvolles Ihrer Eminenz möchten die Gnade haben, die brasilianischen Konsulate der Vatikanstadt dem Unterzeichneten, seiner Gattin und seinen beiden Kindern huldvollst zukommen lassen zu wollen.

Unsere Personalisten sind:

Grünbaum, Richard
Geboren 9.8.1882 in Wien
nichterlicher Abstammung, getauft 27.6.1908 in Brucklitz, Teufelsheim
Liegt bei.

Passe: Deutscher 1. Pass.
Derzeitige Wohnung: Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal.

Grünbaum, Gerta
Geboren 15.11.1886 in Wien
nichterlicher Abstammung, getauft 27.6.1908 in Brucklitz, Teufelsheim
der Geburt schon getauft.

Belgischer Pass
Derzeitige Wohnung: Antwerpen, 14 rue Rembrandt, Belgique.

Grünbaum, Hans, Sohn der Richard und Gerta Grünbaum
Geboren 17.2.1917 in Wien.
nichterlicher Abstammung, getauft 27.6.1908 in Brucklitz, Teufelsheim
Passe: Österreicher (abgeliefert).
Derzeitige Adresse: Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal.

Grünbaum, Marie Susanne, Tochter der Richard und Gerta Grünbaum.
Geboren 29.2.1920 in Wien
nichterlicher Abstammung, getauft 27.6.1908 in Brucklitz, Teufelsheim
sich in London.



Passe: Deutscher Pass.
Derzeitige Adresse: London W3, Rockwood Road, London.

Die Unterzeichneten verfügen über die nötigen Mittel für Reise nach Brasilien und zum Leben dort.
Unter Wiederholung der ergebenen Bitte um die brasilianischen Konsulate zu bitten, die Unterzeichneten huldvollst zukommen lassen zu wollen, verharren wir
ehrfurchtvolles

Richard Grünbaum
Hans Grünbaum

bbri

Anno D.
baptizat
Nimmis
filius
et
junctorum
Suscep
B...

Zahl: 153 / 36

Bundesland: Nied. Oesterr.

Polit. Bezirk: Korneuburg
(Stadt mit eigenem Statut)

Diözese: W i e n

Pfarre: Langenzersdorf

Letzte Post: "



Geburts- und Taufschein

dem hiesigen Geburts- und Taufbuche, Tom. XI, Folio: 81

wird hiemit amtlich bezeugt, daß

in (Ort, Straße, Nummer): Langenzersdorf, Bisamberggasse 3

am (in Buchstaben): dreizehnten Februar Eintausend

neun hundert siebzehn (in Ziffern): 13.II.1917

geboren und am (Datum und Jahr): 20. Februar 1917

vom hochw. Herrn: Pfarrer Florian Lang

nach römisch-katholischem Ritus getauft wurde (Zu- und Vorname):

G r ü n b a u m Johannes Maria René Jean,

ein(e) ehel. Sohn des

Vaters: Grünbaum Richard, kath., Bankprokurist, geb. am 9.VIII.

1882 in Wien, zuständig in Wien; ehel. Sohn des Josef Franz

Grünbaum, Getreidekommissionär, und der René geb. Löbel,

und der Mutter: Bertha Clémence Eduard geb. Verspreewen, kath., geb. am

15.XI.1886 in Antwerpen, Belgien; ehel. Tochter des Josef Karl

Verspreewen, Grosskaufmannes, und der Bertha Maria Katharina

Antoinette geb. Polinck

EXTRACTUM E REGISTRO BAPTIZATORUM

Ecclesiae SS. Michaëlis et Gudulae, Bruxellis

Anno Domini 1908 die 24 Junii ex licentia Sui Card. Archiepiscopi Mechliniensis

baptizatus est Richardus Grünbaum

Nomen (in Austria) nat. us. die 9 Augusti 1882

filius Josephi Grünbaum ex

et Antoniae Löbel ex

juntorum in

Suscipit R. D. Cor. Rabus

sign. b. Edward

Concordantiam attestor,

34

Bruxell. hac die 4 Februarii 1939 Joos St. Michaëlis et Gudula

und Josef Franz IX.1910 in Antwerpen.

s beigedrückte Amtssiegel.

1936



Salomon Pfarrer

Endigkeitsort, Abstammung.

Wien. (St.) 2530 30

35

Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal, den 28. September 1940.

An die
Staatssekretarie Seiner Heiligkeit

Città del Vaticano.

Der Unterzeichnete bittet ehrerbietigst Euer Eminenz möchten die Güte haben, die brasilianischen Botschaftsnotizen der Unterzeichneterin, seiner Gattin und seinen beiden Kindern huldvollst zukommen lassen zu wollen.

Unsere Personalisten sind:

Grünbaum, Richard
Geboren 9.8.1883 in Wien
nichtlicher Abstammung, getauft 1.6.1908 in Bruck, Tauschein
liegt bei.

Passe: Deutscher 1. Klasse.
Derzeitige Wohnung: Lisboa, rua San Juliao 53, III, Portugal.

Grünbaum, Gertrude
Geboren 15.11.1886 in Antwerpen.
entstammt einer arischen, katholischen Familie, Antwerpen, bei
der Geburt schon getauft.

Belgischer Passe.
Derzeitige Wohnung: Antwerpen, 14 rue Kapteyn, Belgien.

Grünbaum, Hans, Sohn der Richard und Gertrude Grünbaum
Geboren 13.2.1917 in Wien.
nichtlicher Abstammung, bei Geburt getauft, Tauschein liegt bei.

III, Portugal.

und Gertrude Grünbaum.

hat den Tauschein bei



en Reise nach

die brasilianischen Botschaft



Zahl: 153 / 36

Bundesland: Nied. Oesterr.

Polit. Bezirk: Korneuburg
(Stadt mit eigenem Statut)

Diözese: W i e n

Pfarre: Langenzersdorf

Letzte Post: "



Geburts- und Taufschein

dem hiesigen Geburts- und Taufbuche, Tom. XI, Folio: 81

wird hiemit amtlich bezeugt, daß

in (Ort, Straße, Nummer): Langenzersdorf, Bisambergergasse 3

am (in Buchstaben): dreizehnten Februar Eintausend

neun hundert sieben (in Ziffern): 13.II.1917

geboren und am (Datum und Jahr): 20. Februar 1917

vom hochw. Herrn: Pfarrer Florian Lang

nach römisch-katholischem Ritus getauft wurde (Zu- und Vorname):

Grünbaum Johannes Maria René Jean,

ein(e) ehel. Sohn des

Vaters: * Grünbaum Richard, kath., Bankprokurist, geb. am 9.VIII.

1882 in Wien, zuständig in Wien; ehel. Sohn des Josef Franz

Grünbaum, Getreidekommissionär, und der René geb. Löbel,

und der

Mutter: * Bertha Clémence Eduard geb. Verspreeuwen, kath., geb. am

15.XI.1886 in Antwerpen, Belgien; ehel. Tochter des Josef Karl

Verspreeuwen, Grosskaufmannes, und der Bertha Maria Katharina

Antoinette geb. Pulinckx.

Paten: Karoline Maria Kann, Hausbesitzersgattin, und Josef Franz

Grünbaum, Getreidekommissionär, Wien.

Anmerkung: Die Kindeseltern sind getraut am 10.IX.1910 in Antwerpen.

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des Gefertigten und das beigedruckte Amtsiegel.

Langenzersdorf, am 18. März 1936



Alfons Lang
Pfarrer

* Vor- und Zuname, Religion, Charakter, Tag und Jahr der Geburt, Geburts- und Zuständigkeitsort, Abstammung.



GRUBERGER SAMUEL
SPIRA LAZARNE
LANDAU RACHEL

JOZSEDNE SALGO
FEUERREISEN JEDWIGA

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

Prot 4175/44

Prot 4176/44

4618/44





Mod. 3/1944



TELEGRAMMA



Ricevuto il 22/6 1944

Circolo n. 7

30 giugno ' 44

Progetto di telegramma aperto

Mod. 3/1944

CITTA' DEL VATICANO
27 GIU 1944

minuti

SEGRETERIA DI STATO

TELEGRAMMA

= NLT ASECRETIS CV =

N. 1840 di recapito - Consegnato al fattorino alle ore

37a

Ricevuto il 28/6/1944

Circolo n. 17

Ore 21

Ricevente

N. d'ordine

Qualifica

198 = 1680 JERUSALEM

= 195 PRIEZ NONCE APOSTOLIQUE BUDAPEST AVOIR SPECIALE PROTECTION SPIRA LAZARNE
C / O GRUNBERGER SAMUEL NYIREGYHAZA SZARVAS STRASSE 9 ET LANDAU RACHEL C / O.
SALGO JOZSEDNE BUDAPEST 8 TISZOKALMAN TER 12 OU BEDNARCZYK JEDWIGA C / O
FEUEREISEN BUDAPEST DOHANY STRASSE 58, ASSURANT GRANDRABBIN BARUCH RABINOWITCH
BIEN SINTERESSE AVOIR CERTIFICATE STOP SI PERSONNES INTROUVABLES ADRESSES DONNEES
PRIE DEMANDER FREUDIGER JUDENRAT BUDAPEST, REMERCIEMENTS = = HUGHES = =

4775/44 prot.
376

stolica Budapest senso

le Maglione

Budapest has been
our request

al Maglione

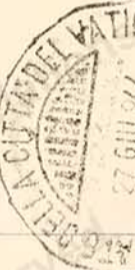




Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere compilate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

Mod. 3/1944



Ricevuto il 27/6/1944
Circuito n.° 4

segna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Mod. 3/1944

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



TELEGRAMMA

Ricevuto il 28/6/1944	Qualifica	Destinazione	Provenienza	Num.	Parole	Giorno e mese	Ore e minuti	Indicazioni eventuali d'ufficio
Circolo n. 7								
Ore 21								
Ricevente								
N. d'ordine								

198 = 1680 JERUSALEM 543 61 25 1308 =

= 195 PRIEZ NONCE APOSTOLIQUE BUDAPEST AVOIR SPECIALE PROTECTION SPIRA LAZARNE
C / O GRUNBERGER SAMUEL NYIREGYHAZA SZARVAS STRASSE 9 ET LANDAU RACHEL C / O.

SALGO JOZSEDENE BUDAPEST 8 TISZOKALMAN TER 12 OU BEDNARCZYK JEDWIGA C / O

FEUEREISEN BUDAPEST DOHANY STRASSE 58, ASSURANT GRANDRABBIN BARUCH RABINOWITCH

BIEN SINTERESSE AVOIR CERTIFICATE STOP SI PERSONNES INTROUVABLES ADRESSES DONNEES

PRIE DEMANDER FREUDIGER JUDENRAT BUDAPEST, REMERCIEMENTS = = HUGHES = = =

326 4175/44 prot.

stolica Budapest senso

le Maglione

Budapest has been
our request

il Maglione



30 giugno ' 44

Progetto di telegramma aperto



Il recapito è gratuito.
Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire la
ricevuta firmata dal Capo dell'Ufficio Telegrafico o da un
funzionario incaricato.



Libani
Guarnera del

30 giugno ' 44

Progetto di telegramma aperto

Delegazione Apostolica

Gerusalemme

Ricevuto telegramma 195.

Non si è mancato interessare Nunziatura Apostolica Budapest senso desiderato.

Cardinale Maglione

Apostolic Delegation

Jerusalem

N. 0170 = Reference Yours 195 Papal Nunciature Budapest has been interested on the matter according your request

Cardinal Maglione

Vb. hant



Dell'Acqua

Prot.

4175/44





Libri

GRUNHOUT

S. CO

SECRET

DI SU

UFFIC

No

c

h

T

D

B

c

z

P

t

reg.

prot.

4176

GRUNHOUT Desiderio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



UFFICIO CIFRA

N^o 254

Telegramma per Budapest

Spedito il 1 Luglio 1944

Delegazione Apostolica Palestina implora interessamento
co^{te}sta Nunziatua favore Spira Lazarne Grunberger Samuel Nyiregy-
haza Szarvas St^rasse 9 et Landau Rachel Salgo Jozsedne Budapest 8
Tiszokalman ter 12 oppure Bednarczyk Jedwiga Feuereisen Budapest
Dohany Strasse 58. Medesima Delegazione aggiunge che Granrabbino
Barch Rabinowitch sta adoperandosi per ottenere desiderato certifi-
cato et che se persone indicate sono irreperibili si domandino notizie
Freudiger Judenrat Budapest.

Prego Vostra Eccellenza compiere in proposito quei passi che ri-
terrà possibili.

Cardinale Maglione.

reg.

prof.

4176/44



GRUNHOUT

S. CON

Posizion

Proven

Mittent

Data da

Oggett

Alleg

Esecu

N.



Lbrei
(Grunhout)

GRUNHOUT Desiderio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Liquor Desiderio Grunhaut
d'origine ebraica
si raccomanda alle Stedg

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2935
39





+
Signor Dott. Serio Grumhout = Libro
Via dell'Arletto 27
Roma

Mons. professorini lo unisce e raccomanda.

20-5-39

Ho scritto una lettera a Sua Be. My. Myzari,
raccomandando il libro



2935
29



Occ. ^{no} e. Ill. ^{mo} Monsignore



Per non perdere con parole inutili il vostro tempo
mi permetto in alcuni punti dare luce ad una situazione, che
non può tenere -

Uno ebreo convertito al cattolicesimo dal 4/2 1920.
Divorziato della moglie ebrea, vive con una italiana da 13
anni, avendo avuto 2 figlie, una morta, l'altra vivente.

Di nazionalità ungherese - fino all'10 aprile,
giorno in cui la legge sulla razza entrò in vigore -
stabilito in Italia dal 13 feb. 1936 definitivamente dal 10 settembre
cadde sotto la legge italiana. Rimane malgrado che il termine
di 12 marzo è passato, non potendo abbandonare la famiglia.
La questura e il ministero ignora la mia razza - può darsi
uno giorno o l'altro la sapranno.

Non è concesso nessuno lavoro per paura di dover
produrre documenti che non possono provare l'origine così
della ariana -

Chimico di mestiere, ha dovuto abbandonare questi
perché tubercoloso - avendo fatto più di anno di sanatoria
a Roma a Torino e a Milano -

Il governo ungherese non desidera rinnovellare
il passaporto - perché 1) non posso provare che i miei avi
hanno abitato l'Ungheria in 1848,
2) perché non sono convertito da
20 anni e 1 giorno.

3) perché non ho fatto servizio militare
essendo stato ritenuto perché fragile di costituzione -

Ho provato di esatriarmi con la
famiglia illegalmente, ma siamo stati arrestati

e rimandati in Italia (della Svizzera).

Ho avuto per poter compiere questo viaggio
lire 100 del Segretariato di Stato, 2 mesi fa -

Oggi sono condannato - per la legge,
per la nazionalità, e per una situazione illegale della
famiglia.

I scrupoli che ho fatto riportare come è la
verità, la cosa e fatti - può essere controllato tutto -

Non vi chiedo di trasmettere al Santo Padre
una richiesta -

Non vorrei chiedere per viaggio denaro -
La situazione è compromessa - e definitivamente.

Sono cattolico? Per voi sì, per la legge non
sono ungherese? per me sì (contro poco) per la legge - non -
la legge canonica mi condanna perché non sono sposato -
ma il dovere del padre, non mi permette di abbandonare
la figlia e la sua madre -

Stanno d'accordo su ogni punto - Non esiste
per me - né patria, né religione - né famiglia? La legge
paoliana permette il secondo matrimonio, ma i tempi della
notte del primo, i documenti avariati, dieci anni di
malattia - Come fare?

Monsignore, siamo a tre sulla strada
non in parole - in fatti. Con i debiti fatti - i malizi
ritenuti -

Diritto alla non ne abbiamo -
La mendicizia? uno atto lacerante? bruciamento non -

Se io fare uno atto di disperazione tutti
diranno che non sono cristiano - Se moriamo tutti perché
offruti di sofferenze? Ho paura, Monsignore di me
stesso

Mi scuso per tutto che ho detto. H. Eul

Vostro devotissimo

[Signature] 575



Roma, 30 Agosto 1939

Sua Ecc. Rev. ma

Monsignore Cardini
Segretario degli Affari Straordinari
Segretariato dello Stato



Vaticano

Eccellenza,

Mi permetto di scrivervi. Sono apolide
disico polare

DOTT. ARRIGO DI PORTO

Aiuto Medico Ospedali Riuniti di Roma
(Spec. Apparato Respiratorio)

Via Porta Pinciana, 6 - ROMA - Telef. 45-089



17/8

Ho visitato il Dott. Grunhuit
Desiderio e l'ho trovato affetto da
infiammazione ulcerativa bilaterale di
origine geografica. Attualmente ha
in atto un versamento al rim.

Non vi è dubbio che tale condizione
richieda un periodo di
assoluto riposo. È inoltre indispensa-
bile che egli intraprenda una
lunga serie di inalazioni di calcio
ossido di idr.

conosciuta del
ato aiutato con
anno che sono
non artista
caduto, non
ers - Mi trovo
Ho da sette
la strada
Milano ha la
avendo un
regue continuo.
io paese. Totali-
to.

Doc. Mignone, chiedono
comunicato
di regni. Più
min richiesta

5848/29

43

44

e rimandati in Italia (della Svizzera).

Ho avuto per poter compiere questo viaggio
line 100 del Segretariato di Stato, 2 mesi fa -

Oggi sono condannato - per la ragazza,
per la nazionalità, e per una situazione illegale della
famiglia.

I scrupoli che ho per riportare come è la
verità, le cose e fatti - può essere controllato tutto -

una rischi

La situazione

Sono meglio

la legge

ma il d

la figlia

per me -

paolina

notte del

malattia

non in

ritenuti

La me

dirano

offerti

stanno



DOCT. AMBROGIO DI PORTO
Ambasciatore Ordinario di Roma
Rapp. App. Roma (Rapp. Ord.)
Via Porta Trionfale, 10 - ROMA - Tel. 12-082

Roma, 30 Agosto 1939

Sua Ecc. Aeo ma

Monsignore Cardini
Segretario degli Affari Straordinari
Segretariato dello Stato



Vaticano

Eccellenza,

Mi permetto di scrivervi. Sono apolide
di origine ungherese. breve convertito. liscio polacco
non bilaterale, avendo famiglia.

La mia situazione è conosciuta dal
Monsignore dell'acqua. Sono stato aiutato con
lire 300 dell'elemosineria - in un anno che sono
a Roma. Ho cercato a lavorare come artista
pittore e disegnatore. Passa porto scanduto, non
rimborabile per mancanza di denaro - Mi trovo
con la mia famiglia sulla strada. Ho da sette
giorni a sopportare con una figlia la strada
giorno e notte. Il signor Prof. A. Milani ha la
promessa che sono mio malato grave avendo una
pleurite, con espettorazione di sangue continuo.
Il sanatorio è chiuso, per il mio paese. Totali-
tario-non provvede per il pagamento.

Mi sono presentato da S. Ecc. Mignone, chieden-
do non il denaro, ma di essere raccomandato
ai conoscenti per vendere i miei disegni. Più
onesto così, che mendicare. Ora la mia richiesta
non poteva essere ascoltata.



[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a memorandum or report.]

II.

PE-813

Excellentissimo, che cosa può rimanere ad uno
che si trova in una situazione simile - Battezzato
da tanti anni - sono cattolico praticante ed ora
ho il solo pensiero - uccidersi perché non posso più.
Non me la colpa, di queste disgrazie. non posso
fare più nulla per i miei, e non posso trascinare
la famiglia nella disgrazia -

Soltanto non capisco, che fra cattolici non
si trovano persone per che l'acquisto di uno denegato
o due non sarebbe la rovina! Non capisco,
che gente disgraziata non possono essere aiutata in
modo che possono trovare una alloggia, un pezzo
di pane per una bambino.

Scusate, Excellentissimo per le mie parole
Ho detto la verità!

Vi prego di fare qualche cosa per
noi.

Il Vostro devotissimo abbraccia le mani.

Donatario Grunberg



31-8-39

Lat. lit. 100 come offerta

Sui tipo



St. Eul.

575

7779/40

~~1~~
Sanctuario Villa Maria
Sanseverino Rotte li 16. Agosto 1940.

Eccellenza,

Il sottoscritto, si permette
di rivolgere questa sua domanda chie-
dendo il favore di essere ascoltato e
Vi prega di volere dare seguito favorevole
alla sua richiesta.

Sono di nazionalità ungherese,
nato il 9. Agosto 1897 a Rakospalota
nelle vicinanze di Budapest, (Ungheria)
Laureato in chimica. Miei genitori erano
ebrei, io stesso ho avuto ebrei. Mio sono con-
vertito dal 22. gennaio 1920. Sposato una
prima volta nel 1923 (2 marzo) ho avuto
solo due anni con mia moglie ed abbiamo
chiesto con nostro consenso il divorzio che
ho ottenuto in mese di dicembre 1930, ma noti-
ficato soltanto nel 1939, quando la legge vigente
nella nostra patria non uscit.

Una prima volta in Italia
mi passavo per alcuni giorni a Venezia lo
conosciamo la signorina Elisa Guerato



completamente per evitare contagio
e sono sotto cura medica continua.

Prego Velleuere Vostra di
voler consentire alla mia liberazione
e permettermi di abitare a Roma, dove
sotto controllo della P.S. potrei svolgere
quello piccolo lavoro, che basta per tenere
mie figlie e mia madre fuori del
pericolo della miseria.

Sperando che Vostra Velleuere
vorra acconsentire alla mia domanda
ringrazio anticipatamente per la sua
bontà e l'orsequio molto rispettu-
osamente

Desiderio Grünhut



e di queste corte relazioni e venuto la
nascita della nostra figlia, nato a Verona
il 4 luglio 1927. Non essendo ancora
divorziato non potevo fare nulla per
regolarizzare queste situazioni. Ritornato
in Francia siamo rimasti in contatto
ma dopo 18 mesi ci siamo perduti di
vista. Nel 1936, febbraio ritornato in
Italia, sono stato malato e ricoverato
al Sanatorio di Garbagnate e Milano.
Dopo più di un anno di cure, mi sono
rimesso. Ho preso la decisione di ricercare
la persona che io lasciai con la figlia.
Ho ritornato a Roma nell'aprile 1938.
Non avendo ancora notificazione del
divorzio non potevo fare il necessario
per sposarla.

Sono mio malato tubercolare
mitale. Essendo la Signora Governato
una donna laica cardiaca, incapace
al lavoro del provvedere io stesso
per la nostra sussistenza, oggi di anni
13. Anche convivendo con i miei
vivo una vita a parte isolandomi





Ebri

7779/40

Unire alla pratica
Grünhut (Ebrei)

Appunto

Il Sig. Desiderio Grünhut fu accolto, dicte
sua domanda, nel Sanatorio di Salsomaggiore (Salerno).
Egli è gravemente ammalato (tubercolosi e nefrite) -
Non ha affatto i mezzi per curarsi da sé, fuori del
Sanatorio.

Per questi motivi, non ho creduto conveniente
di interporre il P. Tacchi allo scopo di ottenere la
liberazione -

E' poi da notare

- 1) che, convertitosi e battezzato nel 1920, sposato nel 1923,
si divorziò nel 1930. (Si trattò solo di matrimonio civile,
o anche religioso?)
- 2) che, per tutti i suoi precedenti, non mostra di essere
stato mai un cattolico praticante.
- 3) che, qualora fosse liberato dal concentramento, si riunirebbe
facilmente con la Elisa Guerrato, con la quale non è
sposato.



28-VIII-40

(Phaubaud)



Obui

Unire alla pratica
Guinhard (Ebrui)

Lauseverino Rota, li 29. Agosto 1940. A.D.

Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore Angelo Dell'Acqua

Città del Vaticano.

Illustrissimo Monsignore,

Mi permetto prima di tutto ringraziare l'alta
bontà e gentilezza testimoniata per mia famiglia e per me, l'interessamento per tirarmi di questa mia situazione così difficile. Spero che avrà buon esito la vostra buona volontà e potrei andare via di qui. Ma non vedo molto bene in caso che non sarebbe possibile questo di mandarmi via di qui. Sarei molto contento di potere andare fuori Europa, ma un certificato di buona salute è difficile ottenere per causa della mia malattia. Se c'è una possibilità di ottenere un lavoro qualsiasi là, ma sotto l'egida del Vaticano, allora sarebbe più facile. Non conosco la lingua né persone, arrivando con 2 persone che hanno bisogno di vivere, e giustamente questo che mi sta pensando. Negli Stati Uniti a Washington lo conoscenti, ma dovrei ritornare gli indirizzi.

Ma ciò più mi preoccupa del fatto della situazione della mia signora e mia figlia. Sono stati obbligati di mandare la sorella della mia signora, per tanti ragioni che io approvo. Primo maralmente, disgraziatamente e per causa della bambina, meglio che non fin lì. Secondo è una donna isterica, che non è capace di tollerare nessuno in casa sua più di 3-4 giorni, dopo di che torna via e rimproveri. Ne ha avuto la prova nel passato.

Ora la dovete mandare in via delle Muratte 9. int. 12 dovendo pagare 11 lire al giorno.

Non so come fare. Non ha nulla e non fraddeguere nulla.
Deve andare mendicare? Non rimane altro! È priva di
conoscenti e sto pensando a chiedervi, di volere dargli
una lettera di raccomandazione che alcuna persona
in vista che potrebbe fare qualche cosa di più efficace intanto
che mia situazione si chiarisce.

Aspetto l'ora di poter essere liberato e dare
soluzione alla nostra situazione morale, vedendo che non
siamo capaci né lei né io andare in chiesa, e fare il nostro
dovere di cattolici.

Vi sarei molto grato, eccellentissimo Monsignore
se veniste a consentirci a questo. Da quasi 5 anni in Italia
non ho mai conosciuto qual'è uno che vorrebbe occuparsi
di noi, e darci un aiuto per una tale situazione e qua-
re lo diventa troppo spesso ricorre a cose, che il morale con-
dannano, ma avere davanti una mia famiglia e non c'è
possibilità di fare altrimenti.

Spero che questa vita sarà finita e potrò vedermi
verso l'avvenire migliore, non per me ma per i miei.

Sperando in una buona soluzione, la
ringrazio per tutto quello che fare e l'ossequio
molto distintamente, con un belio clemente di mano

Indirizzo:-

San Severino Rota

Sanctoris Villa Maria

prov. Salerno.

Alessandro Grunberg



Obui

7836/40

Unire alla pratica

Grünhut (Ebru)

Sanseverino, li 3 Settembre 1940 A.D.

Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore,

71
Mia signora comunica, che io vorrei chiedere
un certificato, che accerta, che sono in uno stato di poter essere
curato a proprii spese, e che pericolo non c'è. Mi sono rivolto
al Direttore del Sanatorio per chiedere, se farmi il certificato
in questione. Il colloquio che ho avuto con lui è stato negativo.
Non può fare di più di quello che ha fatto, standomi un certifi-
cato che dice che sono tubercoloso monolaterale forma cavita-
ria. Lui non può entrare negli dettagli, né fare favori, né scrivere
se anche vero cose che non la riguardano. Sono stato confinato
e lui ha obblighi, come italiano e fascista, ed anche direttori
che non possono essere non osservati.

Non posso in queste mie lettere parlare delle cose
e spiegare certe cose. Ed è inutile insistere, anche perché non
posso chiedere nulla di più perché sono di razza ebraica.

Intanto debbo dirvi questo. Da quando sono malato
e sono questo dal 1918 gennaio, non sono mai stato oltre Milano
nel 1936, in sanatorio, che mia forma di malattia è fibrosa,
e se queste piccole caverni esiste, e sempre quello dal 1928 che non
si è mai voluto chiudere. Sono sempre febbre, ne tomo un catasso
non faccio cure altro che ogni tanto una cura di 15 iniezioni
di calcio. Ho avuto sputi rossi dopo essere stato esposto al
sole prolungatamente; Non sono da 22 anni al letto, e vivo
anche con mia famiglia, appartati. Se io fossi veramente malato



sono sicuro, che mia figlia e mia signora sareb-
bero rivelati. Ha il caso suo e, e ho preso
le precauzioni necessarie, dal primo momento.

Io la prego, Reverendissimo Vostro di
volere con la mia domanda inclusa cercare ad
ottenere mia libertà, perché la malattia non
c'entra nulla. Faccio mai più faccio ancora che
a Roma in Santuario una volta che sono libero.
Per tante ragioni meglio che io me ne vado di più.
Se potete ottenere mio trasferimento al Santuario
di San Giovanni a Roma (Vicino Ospedale)
onde li chiamano Umberto I. o Vittorio Emanuele
e non mi ricordo bene, sarebbe un favore.
Di là potrei uscire più facilmente.

In caso che riuscite, potreste mandarmi
mio biglietto per Roma? Non ho nulla, avendo
dovuto pagare i debiti ed l'alloggio qui a Santuario.

Aspettando una vostra risposta, mi
penso di ossequio e ringraziare molto
umilmente.

Ab. Desiderio Gaudenzi



Il certificato medicale li trova della mia
signora Via delle Murate 9 int. 13
presso Romano.

Se volete scrivere a lei per farla partire.

Lausseverino 3. Settembre 1940 XVIII.

Onorevole Ministere degli Interni,
Direzione Generale Politico

Roma

Onorevole Ministere.

Ho permesso di sottoporre, queste
mie domandate, desiderando esporre mio caso.

Sono malato mi laterale che
troppo tempo, la forma di malattia e fibrosa
dunque forma vecchia e la piccola cavenna che
risiste è sempre quello che ho ricevuto nel 1918.

I segni della ferita esistono ancora anche esterne-
mente. Non sono mai stato al letto, stato
afebbile, senza tosse o catarro, nessuna dispnea
Stato generale normale, ho sempre potuto lavorare
anche facendo lavori chimici. Se negli ultimi
tempi ho avuto bisogno di essere trasferito qui,
è stato per causa dell'umidità e il sento costan-
te nel campo di concentramento e per causa di
17 giorni di vita cellulare a Bologna, senza
aria e il caldo troppo forte.

Ho posso provvedere alla cura
necessaria, come prima ho fatto, non avendo
a carico dagli Istituti o altri, gli iniziarmi



in caso di bisogno meo posso fare fare da un
medico o nei ospedali pagando i prezzî richiesti.

Vi preme di chiedere il favore, di
voler consentire alla mia liberazione, prendere
allogio fuori città, dedicandomi alle ricerche
scientifiche ed all'arte. E non occupandomi di
nulla altro. Nel momento che non trascuro la
mia salute, non c'è pericolo di contagione, essendo
negativo da sempre.

Sperando nella Vostra decisione, il
sottoscritto Vi ringrazia e prega di voler gradire
sue ossequi molto distinti.

Desiderio Grunhut

Sanatorio Villa Maria
Lauzevins Rota.



Grunhut

GRUNHUT

8118/40

GRUNHUT Amalia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*in tutta l'amicizia non della moglie
Reverendissimo Monsignore, Dell'Arcivescovo,*

*Ho ricevuto stamane una lettera della
mia signora, che io non ho capito. Mi rivolgo a
lei per chiarire le cose volendo sapere con esattezza
che cosa succede e che cosa si deve fare.*

*Nella lettera che ho in mano mi scrive
mia signora, che al Vaticano hanno risposto, che
io debbo rivolgermi al Vicariato di Roma o al
paroco di S. Saverio per ottenere un risultato
il più presto possibile.*

*Io non capisco questo. Mia signora nel
passato mi ha scritto che ha parlato con lei e volte
ultimamente chiesto un certificato medico
nel quale deve essere che io non sono una malata
grave e che posso essere curata senza essere in
sanatorio. Non avendo ottenuto, V. ha scritto
e faceva mandare mio certificato medico*

*che cosa debbo fare, e che cosa è successo
in tutto questo affare. Terza, mia signora mi
scrive, che ~~io~~ io debbo aspettare una lettera
della Vostra parte? Io non ho ricevuto nulla!
Sono sconvolta completamente per causa
della mia situazione.*

8118/40

52

N. di Protocollo



54

in cielo di là ogni tre mesi posso fare fare da un
medico o nei ospedali pagando i prezzi richiesti.

Si permette di chiedere il favore, di

valere e

allogio

scientifici

nulla

maia far

negativo

sotto scri

scusi o.

Volate. Vi prego retransi notizie al più
presto, Vi sarei molto ricomponente.

Se ho scintille che più non c'è nessuna pace
per me - e preferisco se non è possibile
di ottenere la libertà, di ritornare in
camps di concentramento, che di vivere
in un ambiente umile, anche se perdo la
libertà lo persi.

Scusandomi per il disturbo, ringrazio
per tutto quello che fanno, e Vi ho qui molto
rispettosamente

Salvo desiderio Grünhut.

San

Indirizzo

Salvo desiderio Grünhut
Sanatorio Villa Maria
San Severino Rota
prov. Salerno.



Obui

GRUNHUT Amalia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Da quando sono in questa situazione di
arresto, non ho ricevuto che lettere di disperazione
che parlano di fame, maccanica. del più elemen-
tare necessità. Non ricevo di nessuno nulla
e non trovo lavoro. Ma sono rivolgerli
una domanda in punto meriti, e mi
è stato scritto che non potevo fare nulla.

Lo Vi scrivi molto grato. Reverendissimo
Monsignore, le poteste rispondere appena
ricevuto una lettera, facendomi sapere come
sono le cose, che cosa ti dadi fare e come, perché
ha avuto impressione delle lettere che ricevo
della mia persona, che non sto bene.
Sto qui alludendo, che è una malattia cardiaca,
ed è disgraziatamente per causa ereditaria
minore nella salute. E Neopatia!

Queste sofferenze le nutro in
difficoltà, e ho un po' paura delle
conseguenze che possono venire in seguito.

53

N. di Protocollo



54

in caso di bisogno ogni tre mesi posso fare fare da un
medico o nei ospedali pagando i prezzetti richiesti.

Si permette di chiedere il favore, di

volere e

alloggio

scienze

nulla

ma fac

negativa

Sotto scri

mi si o.

Lau



Obui



Obui

GRUNHUT Amalia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Amalia Grunhut
non aniano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





GRUNH

KATH. DEUT
Soc. S. I.

Pa
Ev

874

GRUNHUT Marcello

KATH. DEUTSCHER SEELSORGER
Seels. & Lit. 2 Telef. 2525

Pastor A. Wollschläger,
Evangelisches Pfarramt, Triest.

Triest, den 19. Sept. 1940.

An das

Deutsche Katholische Pfarramt, T r i e s t .

Ueber Frau Amalie G r u e n h u t, mir persönlich bekannt, kann ich
bestempfehlende Auskunft geben. Auf Grund von Erkundigungen kann ich
diese Auskunft auch auf ihren Gatten und Sohn ausdehnen.

A. Wollschläger, Pf.





Obrai

GRUNHU

KATH. DEUT
Scala S. Lu
TF

8746

GRUNHUT Marcello

KATH. DEUTSCHER SEELSORGER
Scala S. Luigi 3 - Telef. 3525
TRIESTE

Triest, den 21.9.40

An das

Höchstwürdigste Bischöfliche Ordinariat

T r i e s t

Frau Amalie G r ü n h u t , protestantischer Konfession, kommt mit beigefügtem Empfehlungsschreiben ihres zuständigen Pfarrers zum Unterfertigten und bittet ihn, beiliegendes Gesuch an das Staatssekretariat des Hl. Stuhles weiterzuleiten.

Die äußerste Notlage der Frau veranlaßt mich, ihrer Bitte nachzugeben. So gestatte ich mir, das Gesuch der Frau Grünhut vorzulegen, und verbinde damit die Bitte, dasselbe beim Staatssekretariat des Hl. Stuhles empfehlend in Vorlage zu bringen.

In besonderer Verehrung und Hochschätzung

ergebenst

F. Wittich
Rektor

2 Anlagen





Obui

A Sua Em
il Signo
Segretar

GRUNHUT Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

Trieste, 1 ottobre 1940

Eminenza Reverendissima,

Sulla base della raccomandazione fattami dal Cappellano cattolico tedesco di Trieste e della istante supplica verbalmente espressami da Amalia Grünhut, che si trova nella più difficile situazione, ormai lontana dal marito e dai figli e senza occupazione perchè straniera, mi permetto inoltrare a V.E. Revma la quì unita istanza della stessa donna, la quale sebbene di confessione evangelica osa implorare dalla bontà della S. Sede valido appoggio per ottenere il permesso di trasferirsi con i suoi nella Repubblica Brasiliana.

Ritengo sia molto difficile procurarne l'esaudimento, tuttavia sarò molto grato a V.E. Revma, se vorrà darmi quegli eventuali suggerimenti, che ritenesse opportuni per questo caso realmente degno di compassione.

Al bacio della S. Porpora e con profonda venerazione mi segno

di Vostra Eminenza Reverendissima
umilissimo servo

Carlo Maria
Deleg. Vescov.

A Sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di S. Santità
Città del Vaticano





DEUTSCHER SEKRETARIAT
1944-1945

SECRETARIAT
DE L'ETAT
VATICAN

Il sottoscritto, I. Ottavio, segretario
della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

La base della cooperazione internazionale è la
solidarietà e la collaborazione tra tutti i popoli.
L'obiettivo è quello di creare un mondo più
giusto e pacifico, dove tutti possano vivere
in armonia e prosperità.

Il sottoscritto, I. Ottavio, segretario
della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Handwritten signature



Il sottoscritto, I. Ottavio, segretario
della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Handwritten signature

Handwritten signature

GRUNHUT Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A L. L. Runt
Mons. Antonio Santini.
Vescovo di
Trieste

10
X - X - 40

Firma Sua Eminenza



Per l'App. 8746/40

N. 8746/40
Lore Jolly del 1 c. m. c. m.
Luna Vescovo sacramento
alla Segreteria di Stato con
figura Aurelia Grünhut, Gen.
Vescovo d'evangelione nel fornice.

Loro assai dolente di do
vor comunicare all' Eccel.
Luna Vescovo Runt che, purtroppo,
non è possibile fornire la
sua detta figura, figura di
religione evangelica, p. m.
con il m. m., l' Ambasciatore se
Branche presso la Santa Sede,
per primi ordini ricevuti dal
suo governo, concede: "visti",
soltanto ai non ariani, e
disciplinare cattolici almeno
dal 1934.

Questa Segreteria di Stato è
invece di posta a invio un
piccolo sussidio alla guerra

GRUNHUT Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Gr. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Marcello Grünhut d'origine ebraica
si raccomanda alla Santa Sede
per esigere in S. S. l'istituzione

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9034/39





Marco
vienne
tu perm
la moglie
Gustapo
Horacchio
al „ Bri
passap
risposta ne
l'intenam

8957

N. 9034/39

Il Signor Marcello Grünhut,

a Mons. DELL'ACQUA

An

S e i n e H e i l i g k e i t

P a p s t P i u s X I I .

Gestatte mir mit einer Bitte an Seiner Heiligkeit zu wenden, um die Güte zu haben, bei der British Passport Control Office, Rom, eine Intervention vorzunehmen, bezüglich unserer Einreise nach England, laut folgendem Tatbestand:

Habe mit meiner Familie cca. 30 Jahre in Wien gelebt. Durch Ergreifung der Macht des Nationalsozialismus wurde mir als Nichtarier (bin 49 Jahre alt, war bis zum Jahre 1920 mosaischer Religion, seither getauft) der Credit als Kaufmann entzogen. Aus diesem Grunde war ich genötigt mein Geschäft zu liquidieren und übersiedelte als czechoslovakischer Staatsbürger nach Prag. Hier wollte ich meine Tätigkeit fortsetzen, aber laut obenerwähnter Religionszugehörigkeit durch die dortige Behörde auch versagt blieb.

Aus diesen erwähnten Gründen, war ich genötigt mich um eine

7-XII-39
Marcello Grünhut, non ariano, cattolico dal 1920, di nazionalità cecoslovacca, ottenne la permesso per immigrare in Inghilterra con la moglie e la figlia. Però intervenne la Gestapo e dovettero passare dapprima nella Slovacchia e poi in Italia. Ora hanno chiesto al "British passport control office" di Roma i passaporti per l'Inghilterra, ma hanno avuto risposta negativa (N. prot. 41773). Chiedono l'intervento della Santa Sede.

che mir auch nach monatelangem herumlaufen England. Unterdessen konnten wir unsere Transport schicken. Als wir im Besitz der Persone restlichen Kleider und Wäsche, unser in der Hoffnung auch baldigst unsere Reiseapo tat ihres und erschwerte nach ihren besten Bewilligung zur Ausreise, sodass wir am Konsulat in Prag dieselbe erhielten, durften die Grenze nach der Heimat passieren, waren reisen. Da wir aber keine Barmitteln besaßen, Karten aus London anzufordern, welche uns hatte sich scheinbar die Absendung derselben Krieg aus. Das englische Konsulat riet uns hier aus unsere Einreisemöglichkeit zu reschriftlich an das britische Passport control Office einen abweisenden Bescheid. Unter Zirkularisierung Winterkleider so auch keine Barmitteln besitzen Intervention bezüglich unserer Einreise an Seine dieser Lage zu befreien. Mit besten Dank entgegensehend, zeichnet mit



60

Hochachtung
Marcello Grünhut

M. Grünhut c/o Kaucic
Via Căcilie Rittmayer 12
Trieste



61

9034/39



N. 9034/39

Il Signor Marcello Grünhut,

a Mons. DELL'ACQUA

An

S e i n e H e i l i g k e i t

P a p s t P i u s X I I .

Gestatte mir mit einer Bitte an Seiner Heiligkeit zu wenden, um die Güte zu haben, bei der British Passport Control Office, Rom, eine Intervention vorzunehmen, bezüglich unserer Einreise nach England, laut folgendem Tatbestand:

Habe mit meiner Familie cca. 30 Jahre in Wien gelebt. Durch Ergreifung der Macht des Nationalsozialismus wurde mir als Nichtarier (bin 49 Jahre alt, war bis zum Jahre 1920 mosaischer Religion, seither getauft) der Credit als Kaufmann entzogen. Aus diesem Grunde war ich genötigt mein Geschäft zu liquidieren und übersiedelte als czechoslovakischer Staatsbürger nach Prag. Hier wollte ich meine Tätigkeit fortsetzen, aber laut obenerwähnter Religionszugehörigkeit durch die dortige Behörde auch versagt blieb.

Aus diesen erwähnten Gründen, war ich genötigt mich um eine Einreisemöglichkeit umzusehen, welche mir auch nach monatelangem herumlaufen gelang. Ich erhielt 3 Permit nach England. Unterdessen konnten wir unsere Tochter nach Göteborg mit einem Transport schicken. Als wir im Besitz der Permit und Visa waren, sandten wir unsere restlichen Kleider und Wäsche, unser letztes Hab und Gut, nach London, in der Hoffnung auch baldigst unsere Reise antreten zu können, doch die Gestapo tat ihres und erschwerte nach ihren bekannten Methoden die Herausgabe der Bewilligung zur Ausreise, sodass wir am 10. August durch das Slovakische Konsulat in Prag dieselbe erhielten, durften aber nur mit dieser Bewilligung die Grenze nach der Heimat passieren, waren daher gezwungen nach Pressburg zu reisen. Da wir aber keine Barmitteln besaßen, waren wir genötigt unsere Fahrkarten aus London anzufordern, welche uns am 25. August zugesagt wurden. Doch hatte sich scheinbar die Absendung derselben verzogen und inzwischen brach der Krieg aus. Das englische Konsulat riet uns, nach Italien zu reisen und von hier aus unsere Einreisemöglichkeit zu regeln. Wir wandten uns von hier aus schriftlich an das britische Passport control Office in Rom, leider erhielten wir einen abweisenden Bescheid (Unter Zirkularnummer 41773).

Da wir hier keine Winterkleider so auch keine Barmitteln besitzen, erlauben wir uns um eine Intervention bezüglich unserer Einreise an Seine Heiligkeit zu wenden, um uns aus dieser Lage zu befreien.

Eine gütige Antwort mit besten Dank entgegensehend, zeichnet mit ganz ergebenster

Hochachtung

Marcell Grünhut

Triest, 1. XII. 1939

M. Grünhut c/o Kaucic
Via Cäcilie Rittmayer 12
Trieste



9034/39



St. Cecil

575

9034

N. 9034/39

Il Signor Marcello Grünhut,
d'origine ebraica, residente in
questa città - Via Cecilia Rittma-
yer 12-, si è rivolto alla Santa
Sede chiedendole di essere op-
portunamente raccomandato

a fine di ottenere, per se e per
la sua famiglia, il permesso
d'immigrare in Inghilterra, già
altre volte chiesto, ma negatosi.

All' Eccellenza Vostra Reverenda
è forse già noto come l'

~~condizione relativa alla im-~~
~~migrazione in Inghilterra~~

~~di persona d'immigrare in In-~~
~~ghilterra e per la quale si~~

~~applicano rigorosamente~~
~~conseguenti~~, un eventuale in-

tervento della Santa Sede, a
tal fine, non potrebbe al pre-

sente, coronato da successo.

Per il capo del Signor Grünhut

A Sua Eccellenza Reverenda
Mons. Antonio Santini
Vescovo
di

Trieste

Firma Sua Eminenza

14
XII - 39 n. 18.30

T anche in Inghilterra l'immigrazione
di persone di discendenza
ebraica sia regolata da precise
norme, dalle quali quel giovane
non intende derogare. Su



9034/39

Dell'Hequa

per le probabilità di riuscita
sono ancor minori in
quanto che la sua domanda
è già stata respinta dal
"British passport control office"
di Roma.

Trejo pertanto l'Espresso
Vorrei di volermi congedare
di far sapere - se lo crede op-
portuno - al predetto signore
che questa Segreteria di Stato
è dolente di non potergli pre-
stare i buoni uffici richiesti.

Proprio



H. G. C.

GRUNHUT Oscar

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





In Seine
Heiligkeit
Papst Pius XIII.

Wenn ich mich heute als
gläubiger Jude, an Seine Heiligkeit,
mit einer flehentlichen Bitte wende,
so geschieht dies, weil Seine Heilig-
keit, in Bezug auf Menschenliebe
und Barmherzigkeit keinerlei Unter-
schied macht, und mit dem unge-
heuren Leid, von dem unser jüdisches
Volk derzeit betroffen ist, bestimmt
ein gütiges Verständnis hat.

Von diesem Leid bin auch ich
nicht verschont geblieben: Mit 53 Jahren
musste ich meine Existenz in Deutschland
aufgeben und bin nach Südamerika
ausgewandert, wo ich ein neues Leben
zu beginnen hoffte. Allein durch
namenloses schweres Leid, das sich
drüben in der neuen Welt von mir
auftürmte, bin ich schwer krank ge-
worden, und wurde infolgedessen von
den Behörden wieder nach Europa
zurückgesandt. - Nun befinde ich mich



1985

~~1985~~

39



seit Monaten in Prag, stehe hier in
dauernder ärztlicher Behandlung und
besitze weder Existenz noch irgend.
welche Mittel. -

Doch nicht um mich handelt es sich,
weshalb ich mich, an Seine Heiligkeit,
unterthänigst wende - denn ich bin
schliesslich alt und von dem vielen
Leid völlig ermüdet, - lediglich nur
wegen meines Kindes, meines 21 jährig
Sohnes, unternehme ich diesen verwe-
genen Schritt. - Mein Junge musste in
Deutschland sein Studium aufgeben,
kam dann hierher und da er hier
nicht weiter studiren konnte, beschritt
er die Hotellaufbahn. - Doch auch da
wurde er nach kurzer Zeit entlassen,
und jetzt ist es ihm, infolge der
eingetretenen Verhältnisse unmöglich,
wieder Beschäftigung zu finden. Es
bleibt daher für ihn nichts Anderes
übrig, als in ein Land auszuwandern,
wo er als Jude noch irgendwas be-
ginnen kann. - Doch alle meine Be-
mühungen, die Geldmittel hierzu auf-
zutreiben waren umsonst und alle
Versuche ihn durch irgend eine Orga-
nisation wegzubringen, waren umsonst,
da hier Tausende von Bedürftigen sind

Weshalb wende ich mich in
grösster Verzweiflung, an Seine
Heiligkeit, mit der inständigen
Bitte, mir gütigst Hilfe angedeihen
zu lassen, denn ich kann meinen
Lohn nicht ernähren und weiss
nicht aus und ein.

Möge Seine Heiligkeit - dem
der Ewige eine lange glückliche Re-
gierung verleihen möge - meine



flehen, die Bitte erhöhen, denn
die Menschenliebe und Barmherzig-
keit, Seiner Heiligkeit, leuchtet ja
allen Hindern ohne Unterschied
und kennt keinerlei Grenzen.

So hoffe ich, dass auch mir
einem Sohne Israels, Seine Hei-
ligkeit durch Seine unendliche
Güte helfen werden, und beuge
mich in tiefster Demut und Ehr-
fürchtigkeit vor Seiner Heiligkeit
Entschluss.

Oscar Grünhut
Prag VII

Strassmeyerova 10^{IV}



H. Eul.
575

GRUNMANTL Ernesto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data
(d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Grünhut

Nome

Oskar

Indirizzo: Località

Prag VII, Strassmeyerova 10^{IV}

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto *Judaus 53 annos habens ex Germania ob rerum mutatio-*
nes in Americam Meridionalem emigraverat, sed inde graviter aegrotans
a magistratibus remissus est. Non tamen pro se rogat sed pro filio suo 21
annorum, qui in Germania studium interrompere debuit ad patrem in
urbem Prag venit sed nunc non habet, ubi laborare. Debet emigrare, sed
pater nescit quo, cum pecuniam non habeat et omnes preces apud va-
rias associationes, ut adjuvarent, frustra proposita sunt.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con



flehenliche Bitte erhören, denn
die Menschenliebe und Barmherzig-
keit, Seiner Heiligkeit, leuchtet ja
allen Hindern ohne Unterschied
und kennt keinerlei Grenzen.



H. Eul
575

GRUNMANTL Ernesto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Ernesto Grunmantl
d'origine ebraica
Si rassicura alla S. Seg.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3924

39





GRUNWALD Ernesto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Data 22 giugno 1939
(d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con





Handwritten signature: H. Eul
Handwritten number: 575

GRUNWALD Ernesto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

N. 3924/39

Mi prego di rimettere
all' Eccellenza Vostra Re-
verendissima l'acclusa
lettera del Signor Ernesto
Grünwaldt, d'origine
ebraica, residente in codesta
capitale.

A Sua Ecc. Rev. ma
Mons. Valerio Valeri
Ministro Apostolico
Parigi.

25

25-6-39

Firma Sua Eminenza

Il predetto Signore, desiderando
di emigrare nel Canada o
a S. Domingo, chiede di
esser opportunamente racco-
mandato.

Lapio, all' L. V. di giu-
dicare, nella sua bontà
e clemenza, ~~degnandosi~~
se e come contenga fa-
vorire il S. Grünwaldt,
presentato a questa Se-
greteria di Stato.

Prof. H.



3924/39



GRUNWALD Ernesto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo





H. Eul
575

GRUNWALD Ernesto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica

Stato

Diocesi

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Aggrav Ernesto Grünwald
d'origine ebraica d'immigrazione
alla Hedy*

Allegati

Vedi precedente N.

Data di registrazione

Provvisa

Esecuzione



H. Eul
575

3274
/ 89



N. 3274/39

+ mi. pregio rimettere all' Eccel-
lenza Vostra Rev. ma l'acqui-
sta lettera del Signor Grünwald
Emesto, residente in Ginevra,

Data 1 giugno 1939
(d'entrata in ufficio)

N. _____

Mittente: Cognome Grünwald

Nome Emesto

Indirizzo: Località Ginevra

Diocesi 23 maggio 1939

Data (della missiva)

Oggetto Ricorda di esser stato presentato dall' Em. Schuster
nell'anno 1931 all' allora Em. Pacelli e di aver
fornito poi il Vaticano di stoffe. Prega ora che gli
si paghi la traversata oceanica

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



3274/39



A. Eul
575

N. 3274/39

+ mi prego rimettere all' Eccel-
lenza Vostra Rev. ma l'acclu-
sa lettera del Signor Grünwald
Limesto, residente in Ginevra,
il quale, si dice costretto ~~ad~~
emigrare, pechi di razza ebraica.

Il predetto Signore avverte di
trovarsi in triste condizioni
finanziarie e chiede alla
Santa Sede un sussidio per
poter compiere il viaggio.

Il Sig. Grünwald non è
congiunto da questa Segre-
teria di Stato: V. R. pertanto,
dopo aver assunto opportune
informazioni, quindi cheserò,
nella ben conosciuta sua
bontà e saggezza, se convien-
ga fargli pervenire una
modesta offerta.

Prof. H.



A Sua Ecc. Rev. ma
mons. Filippo Bernardini
Nunzio Apostolico

Berna

2/5-6-39

Firma Sua Eminenza

3274/39



H. Eul
575

GSELL Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9424/40

10975/40

10044/40

1147/41





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

VICARIATUS APOSTOLICUS

MARROCHIENSIS

Tingi, die 20 Octobris anni 1940.

Revdmo. Dom. Angelo Dell'Acqua, Auditori Nuntiaturae
lae. classis.

R O M A M.

Colendissime Domine:



Petitiones ultro frequentes a me Emmo. ac Revmo. Dom. Cardinali Secretario Status, his postremis diebus factae, me novam molestiam Emtiae Suae afferre impediunt.

Quapropter ad Te recursum facere non dubito ut negotium de quo infra enixe commendem.

Agitur de quodam catholico et eiusdem uxoris, qui, licet in Germania nati sint, et ibi aliquando vixerint, ad Galliam paucis abhinc annis emigravere, ubi nationalitatem Honduren. ex Consulatu Generali memoratae Reipublicae Americanae obtinuerunt. Sed ob diversis hodiernis rerum adiunctis e Gallia exierunt et ad hanc Tingitanam civitatem pervenerunt ubi obiter manent, dum licentiam transeundi in aliam mundi partem obtineant.

Supramemoratus catholicus, Georgius Gsell, qui, ni fallor, cognatus, aut saltem amicus valde notus Exc. mi ac Rev. mi Episcopi Rottemburgensis, in Germania, ut ille asserit, est, minime ad propriam patriam transire potest, nam ibi, ob auxilium cuidam persecuti Presbyteri praestitum, persecutioni etiam ipsemet obnoxius iacet.

Idcirco a me petit ut ab ista Secretaria Status Suae Sanctitatis haec quae sequuntur obtinere properem:

1^a. - Prorogationem et extensionem litterarum commendi (Pasaporte) a Legatione Hondurensis in ista Romae civitate, eo quod memoratae litterae seu Pasaporte sub finem praeteriti anni expiraverint et ad partes tantum Europae, ni fallor, validitatem habeant.



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

- 2 -

VICARIATUS APOSTOLICUS

MARROCHIENSIS

2^a.- Memoratis litteris a Legatione Honduren.prorogatis et extensis ad omnes,vel ad aliquas saltem,Americae Reipublicas,licentiam transeundi in Brasiliam,vel in aliquam aliam Americae Reipublicam,a Legatione cui attineat obtinere dignetur.

His omnibus expositis,enixe precor Te ut quam citius fas sit mihi indicare velis:

1^a.- Utrum prorogationem litterarum commeandi de quibus supra a Legatione Hondurensis obtineri possit.

2^a.- An postquam hanc prorogationem obtenta fuerit, obtineri etiam potuerit a Legatione Brasilen.licentiam transeundi in illam Americae partem,vel si hoc possibile non esset,utrum ab alia Americae Legatione licentiam de qua agitur,pro memorato catholico et eiusdem uxore, obtinere fas sit.

Iterum Te rogans ut hunc negotium omni cum diligentia prudenter agere faveas,nam de familia,ni fallor,agitur honesta,catholica et commendatione digna,Vestram responsionem specto,et casu quo quaesita solutionem benevolam habeant,Tibi documenta oratorum mitterem.

Quod ad expensas solvendas attinet,oratores illas solvere parati sunt.

Innumeras gratias Tibi praeago et interim
Tui adssm. in X.I. maneo.

+ *Mr. Joseph M. A. Betancur*
Episc. Vic. Marroquicus.



+

Q8-X-40

Al rapporto regolarmente.

Luci Pappas



Luci

10044

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

VICARIATUS APOSTOLICUS

MARROCHIENSIS

(Cancellaria)

Tingi, die 12 Novembris a. 1940.

Rvdmo. Dom. Angelo dell'Acqua, Auditori Nuntiaturae.

R O M A M.

Perilatre. Domine:

Die 20 superioris mensis Octobris alias litteras Tibi scripsi circa negotiationem, quam commendabam, pro transitu in Brasiliam dom. Georgii GSELL, et eiusdem uxoris, domn^a. Anna GSELL, qui quamvis in Germania nati sunt, nationalitatem tamen Hondurensensem habent.

Memoratus Georgius GSELL, ut iam in aliis meis memoratis litteris asserebam, notus amicusque est Excmi. ac Rev. mi Dom. Episcopi Rottenburgen. ~~et~~, et propter quandam persecutionem quam in Germania, ob defensionem cuiusdam sui propinqui, Sacerdotis, patiebatur, a territorio memoratae Nationis discesit nonnullis abhinc annis.

Nunc vero cum memorati coniuges in Brasiliam, vel in aliam Americae Republicam transire velint, enixe precor Te eorundem transitum negotiare dignetur.

Innumeras gratias, Revdme. Domine, agerem si aliquam responsionem praecedentium litterarum mihi dare dignaretur.

Interim cum omni obsequio et ea qua par est reverentia maneo

Tui addss. in C.I.

Fr. Joseph M. Loyer, O.F.M.
Loyer



⁺
21-XI-40

Ho risposto dicendo che la
relazione formale - almeno
per ora - è per il presente:
occorre però che il p. Gull
sia menzionato e
cattolico almeno dal 1934.

to



Lobui

10975

T á n g e r.

Rev.mo Dom. Angelo Dell'Acqua, Auditori Nuntiaturae.

R O M A. M.

Periltre. Domine:

In responsione litterarum Vestrarum, diei 21 superioris Novembris circa dom. Georgium GSELL, qui in Brasiliam emigrare vult, et de quo iam Tibi scripseram die 20 Octobris et die 12 Novembris, haec adiungere propero ut licentiam transeundi ipsi obtinere dignetur.

Supramemoratus Georgius Gsell et eiusdem uxor, dom^a. Anna Barbara Gsell, qui nationalitate Hondurenses pollent, sunt vere catholici Ap. Romani, et quidem a nativitate, nam nati sunt baptizatique anno 1890, ut mihi constat ex documentis exhibitis.

Ille, id est dom. Georgius est, ni fallor, nepos, seu saltem valde notus amicusque Exc.mi ac Rev.mi Episcopi Rottemburgen. in Germania.

Ipsi, aliunde, habent civilia documenta legalia ex propria Natione Hondurensi cuius nationalitate gaudent.

Quapropter Te enixe rogo ut licentiam transeundi in
Brasiliam, a Legatione memoratae Nationis in ista Romae
civitate, illis obtinere dignetur et si aliquae expensae
ex hoc oriantur, rogo Te ut mihi indicare dignetur, nec-
non forma transmissionis.

Interim, omnia bona faustaue, occasione adpropinquantis festi Natalis Domini, Tibi adprecans, maneo cum omni obsequio et ea qua par est reverentia

addss. in X.I.

Fr. Joseph M. Loefer, O.F.M.



7
1-1-41

Risposta personalmente
che occorre sapere se i Gell
sono non aniani.

Sec. Ag.



Obui

GUARINO

S.

Med. 3/1940



TELEGRAMMA



Ricevuto il

Circuito n.

1147/41

GUARINO Sidonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



TELEGRAMMA

== ELT = RP 1/60 = ORO =

MONSIGNORE DELL'ACQUA ANGELO

SEGRETERIA STATO CITTA' DEL VATICANO =

N° 83 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

79a

Ricevuto il	4/2 19
Circolo n°	1
Ore	22
Ricevente	<i>Amey</i>

N° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	GIORNO E MESE	PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
27	ELT	CITTA' VATICANO	TANGERI	12 22 4	11/30	VISTATO =

= CONIUGI GSELL SONO DI DISCENDENZA ARIANA CATTOLICA FIN DALLA NASCITA

= SEGRETARIO VICARIATO TANGERI =



N.B. de "supposto pagata" e

Stato restituito al mittente

8. II - 1941

JM

7
1-1-41

Rapporto giornaliero
che occorre sapere a: Gell
non non ariani.

Sec. Ag.



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del radiogramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

Ricevuto il 4/2/41
Circolo n. 19



GUARINO Sidonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



= KL RP 1/60 ORO ==

TELEGRAMMA

Ricevuto il 4/2 1941
Circuito n.° 1
Ore 22
Ricevente *Quay*

N.° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
27	ELT	CITTA' VATICANO	TANGERI	12 22 4	11/30	==	VISTATO	

= CONIUGI GSELL SONO DI DISCENDENZA ARIANA CATTOLICA FIN DALLA NASCITA

= SEGRETARIO VICARIATO TANGERI =



N.B. da "ipotesi proposta" è

Stato assistente al momento

8.11.41

SM

Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un funzionario incaricato.



Chui

1147/4

GUARINO Sidonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma 5 febbraio 1941

Reverendissimo Padre,

mi è pervenuto il suo telegramma riguardante la Famiglia GSELL, desiderosa d'emigrare nel Brasile.

Come già ebbi a scriverLe, i pochi "visti" di cui può ancora disporre l'Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede vengono concessi, per tassative disposizioni del Governo Brasiliano, dalle quali non si deroga, unicamente a non ariani, cattolici almeno dal 1934. Non è, pertanto, possibile favorire i Signor Gsell perchè essi, secondo quanto Ella fa sapere, sono invece di stirpe ariana.

Con sensi di distinto ossequio mi confermo

della Paternità Vostra Reverendissim

Secc' Agny

Rev.mo Padre

P. Giuseppe M. LOPEZ O.F.M.



Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un

Il recapito è gratuito.

1147/41

Data
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: *Cognome*

Nome

Indirizzo: *Località*

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da
 il
 con



Corui

GUARINO S

S. C

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

688

GUARINO Sidonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Guarino Sidonia
Donna ~~obruia~~
di raccomandazione alla Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6886/29

7556/29

7431/29

8514/29

9177/29

925/40
9665/31

81





VICAR

688



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 17 Ottobre 1939

Re. l. 1 1 1 39

Mrs. Sall. Rogers

Data
(d'entrata in ufficio)

No

Mittente: *Cognome* Guarino
Nome Sidouia
Indirizzo: *Località* Roma . viale Aurelio 10.
Diocesi

Data (della missiva) 5 - IX - 39

Oggetto tedesca di "razza" ebraica, ma di
religione cattolica.

1. ringraziamenti al Santo Padre per lettera
risposta a una lettera precedente
2. il P. Rupert Mayer, di Monaco di
Baviera, è "pronto a consacrare tutte le
sue forze a Sua Santità"

Esposizione: 3 | espone il caso della figlia, cattolica anch'essa, ma cittadina tedesca; da questa sta a Roma, ma si trova in condizioni materiali difficili; date le sue attitudini, si sollecita (Arcivescovo per lei un impiego in Vaticano. Possono Nunziatura o Delegazione dare informazioni LL. EE. Mons. Congregazione o Ufficio Vassallo di Torre Grossa e Poncio

Eseguita da ed altre personalità ecclesiastiche
il
con





H. Enl
575

in
Aid
die
Aid
reni
chen
ren
dap
ist
yu
Aid
Darg
sün.
ano
lis
seil
sino
bin
5886



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 17 Ottobre 1939

Rom 5. September 1939
Villa Mater Dei
Viale Aurelio 10

Ihre Heiligkeit!



Seit zwei Tagen befinde ich mich in Rom & möchte Ihrer Heiligkeit den innigsten Dank aussprechen für die Antwort, die mir seinerzeit Ihre Heiligkeit guttunnen ließ & für das Gedanken das Ihre Heiligkeit für Pater Rupert Mayer, München, darin aussprach. Ich bin glücklich Ihrer Heiligkeit mitteilen zu können, daß Pater Rupert Mayer fest aufgenommen ist in dieser schönen Heil seinen Mann zu stellen & alle Kraft Ihrer Heiligkeit zu weihen bereit ist.

Darf ich mir erlauben auch eine persönliche Bitte an Ihre Heiligkeit anzusprechen. Meine Tochter (katholisch, jedoch nicht arisch) befindet sich seit einigen Monaten hier. Durch eine ganze Menge von Unglücksfällen bin ich bedrückt, wie es geplant war,

H. Ent
575

5886/79



VICAR

in
n
da
m
gn
gn
in
sp
de
An
cu
st
als
si
ter
va
ge
va
in
ly
Ru
M.
Occ
no



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 17 Ottobre 1939

mit meinem Vermögen hierher zu kommen
sind & ihr potentiär bei zu stehen.
Da ihre Rückkehr als Nuntiarierin un-
möglich ist, ist ihre Lage geradezu ver-
gewisselt. Meine Tochter ist im Gegensatz
zu mir (ital. Staatsangehörige) Deutsche. Sie hat
ihr Abitur, 3 Semester Medizinstudium &
späterhin, als das Studium unmöglich wur-
de, 1 Jahr praktische Ausbildung in einer
Kunstgewerblichen Werkstätte. Sie spricht ital.
engl. & etwas französisch.
Ich wäre unermesslich dankbar & würde es
als ganz besondere Gnade empfinden, wenn
eine Möglichkeit gegeben wäre, meine Toch-
ter, ihren Kenntnissen entsprechend, im
Vatikan unter zu bringen. Als Referen-
zen kann ich angeben: Erzbischof
Casallo di Torre Grassa, früher Nuntius
in München, Erzbischof Parico
apostolischer Delegat in Sidney, Pater
Rupert Mayer, unser Beichtvater in
München, Mons. Hücker Rektor d. Campo
Germanico & Pater Peiff Rom, Gesandungs-
verwalter, die sicher jederzeit bereit sind.







VICARIATO DI ROMA

ROMA, 17 Ottobre 1939

über die Wahrheit meiner Angaben
Auskunft zu geben.

In der Hoffnung auf Gewährung mei-
ner Bitte & mit den besten Wünschen
für Ihren Wahlergehen

bin ich

Ihrer Heiligkeit

ergebene Dienerin

Silvana Guarino



VICAR

A L
Mous.



H. Eul
575

6886



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 17 Ottobre 1939

N. 6886/39

A Sua Ecc. Rev. ma
Mons. Luigi Traglia
Vice gerente
Roma

4-X-39
30-9-39

Firma Sua Eminenza

T mentre sono moltissimi
gli israeliti che, a tal fine,
adotta misure, attualmente

* E' pervenuta alla Santa Sede
una lettera della Signora Gua-
rino Tiberia, di origine ebraica,
residente in ~~Sever~~ ^{Roma}: Viale
Murelio 10.

La predetta Signora chiede, per
sua figlia, un posto di lavoro
nella Città del Vaticano. ~~eseguiti~~
~~eseguiti~~ ^{eseguiti} ~~eseguiti~~
Prego l'Eccellenza Vostra Roma
di volerli compiacere di comu-
nicare alla Signora Guarino,
con quella cortesia che tanto la
distingue, che la S. Sede è assai
dolente di non poter accogliere
la sua domanda, poichè nella Città
del Vaticano e fuori
dipendenti non vi sono posti
disponibili.

Proprio



H. Eul
575

6886/39



VICA

A Su
il
Seg

H. Eul
575

7h



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 17 Ottobre 1939

Lettera

Eminenza Reverendissima,

Mi sono dato premura di significare alla Signora Sidonia Guarino quanto l'Eminenza Vostra Reverendissima mi ha comunicato con il venerato foglio N. 6886/39 del 4 corrente.

Essa, pur non nascondendo il suo dispiacere nel non aver potuto ottenere quanto chiedeva, è tuttavia gratissima all'E. V. Rma per la bontà dimostratale, e per mio mezzo esprime a V. E. tale suo devoto sentimento.

Chinato al bacio della Sacra Porpora, con somma venerazione mi protesto

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

Devoto servo
L. Maglione

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità



H. Eul
575

7431
29







St. Cul
575

R. per
Stupolo
Lep

II Novembre 1939

Signora Guarino Sidonia, d'origine ebraica.

14-XI-39
Sae (Sas)
Va bene. Bisogna far
qualche cosa di più
per gli ebrei.

Risiede, con la figlia, a Roma: Viale Aurelio 10



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 ottobre 1939

Car. R. Montignone,

Ho comunicato alla signora
Guarino Sidonia quanto il
Sop. Card. Segretario di Stato ha scritto
con suo venerato foglio N. 6886/39
del 4 corrente.

La signora non ha del tutto deposta
la speranza di trovare una occupa-
zione per sua figlia, se non in tal-
cuno, almeno in Roma. Mi permette
pertanto di indirizzarle a Lei, R. Mon-
tignone, perché - se possibile - se dia
un qualche buon indirizzo. So che anche
mons. Baradef s'interessa per simili casi
preziosi. Farà un po' come il caso
Le detta.

Con ogni ossequio

Il Segretario Cardinale

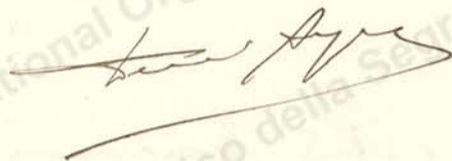
Sp. N. 7556/39
Angelo Del'Acqua
Segretario di Stato S. S.



M. C. 575

+
13-X-39

Ho risposto negativamente
in bel modo.





H. Eul
575

8514
/8

II Novembre 1939

Signora Guarino Sidonia, d'origine ebraica.

14-XI-39
Pae (los)
Va bene. Bisogna far
qualche cosa di più
per gli ebrei...

Risiede, con la figlia, a Roma: Viale Aurelio 10

Nello scorso settembre ha scritto al Santo Padre una lettera chiedendo, per la figlia, un posto di lavoro nella Città del Vaticano.

Con Dispaccio N.6886/39 del 4 ottobre pp. la Segreteria di Stato pregava Sua Eccellenza Monsignor Luigi Traglia, Vice-Gerente di Roma, "di volersi compiacere di comunicare alla Signora Guarino, con quella bontà che tanto La distingue, che la Santa Sede è assai dolente di non poter accogliere la sua domanda perchè mentre sono moltissimi gli israeliti che, a tal fine, ad Essa ricorrono, attualmente nella Città del Vaticano e Enti dipendenti non vi sono posti disponibili".

La Signora Guarino, accompagnata dalla figlia, il 13 ottobre pp.

è venuta in Segreteria di Stato con una lettera di raccomandazione del Rev.mo e Ill.mo Mons. Carollo del Vicariato di Roma, a me diretta. Ricordo di aver parlato con la Signora Guarino per un buon quarto d'ora.

Dapprima ha insistito per un posto in Vaticano o in qualche Congregazione Romana.

Ho risposto che non era proprio possibile accontentarla.

Avendo poi chiesto di trovare alla figlia un'occupazione in Roma ho aggiunto che la Segreteria di Stato non poteva impegnarsi a ciò: avrebbe però ben volentieri fatto una raccomandazione a qualche Società che si fosse mostrata disposta ad assumere la figlia fra il suo personale, qualora il caso le venisse segnalato dalla S.Sede.

Ho pure aggiunto che non poteva impegnarmi personalmente a trovare un posto di lavoro perchè, fra l'altro, non essendo Romano, non conoscevo Società e Ditte: avrei però tenuto presente il caso.

Le stesse cose ho ripetuto a Mons. Carollo qualche giorno dopo, avendo incontrato in Segreteria di Stato. Egli anzi ha aggiunto che anche per il Vicariato, pur presentandosi maggiori possibilità, non è cosa facile trovare lavoro a ebrei convertiti: e per questo molti,



H. Enl
575

8514/
89

non essendo esauditi, partono scontenti. Mi ha poi ringraziato da parte del Vicariato per l'interessamento che la Segreteria di Stato ha mostrato per quei casi segnalati dallo stesso Vicariato.

La Signora Guarino, congedandosi, mi ha ringraziato dell'interessamento dimostrato e di quanto si potrà fare in avvenire per la sua figlia. Ha dimostrato di essere soddisfatta dell'accoglienza che, umilmente, mi permetto affermare gentile: tanto è vero che subito dopo, dietro la lettera di Mons. Carollo ho scritto: risposto negativamente in bel modo. E che così sia avvenuto pare doversi dedurre anche dalla lettera che S.E. Mons. Traglia ha scritto all'Emo Signor Cardinale Segretario di Stato in data 17 ottobre pp:

" Mi sono dato premura di significare alla Signora Sidonia Guarino quanto l'Eminenza Vostra Rev.ma mi ha comunicato con il venerato foglio N.6886/39 del 4 corrente.
"Essa, pur non nascondendo il suo dispiacere nel non aver potuto ottenere quanto chiedeva, è tuttavia gratissima all'E.V.Rev.ma per la bontà dimostratale, e per mezzo mio esprime a V.E. tale suo devoto sentimento."

fac. Dell'Agua



St. Eul
575

7 dicembre 1939

Appunto

Signora GUARINO SIDONIA, tedesca di nazionalità; ebrea convertita, residente con la figlia, a Roma, presso le Suore Tedesche che abitano in Via

Roma, San 28. Okt. 39.

Doris Weip, vedova della seconda
nozze, contratta col dott. Francesco
Guarino, già console italiano a Stoc-
carda, poi defunto. - si trova a
Roma con la madre, ospite di mon-
tesche, e non avendo ariana non
ha modo di trovare un qualunque
lavoro. Implora un sussidio.



91a

A Mm. Dell' Acqua
per un sussidio



gleich!
Meiner Heiligkeit erlaubt mich, mei-
14. April bin ich, Doris Weip, Tochter des
zweiten Ehe mit Dr. Francesco Guarino,
et später verstorben), in Italien. Mei-
ne ich mein Heiligschreiben nach 2. Lese-
Tätigkeit unmöglich gemacht wurde, be-
bis Herbst 1939 im Sinne nach England
ich aber erst in Italien erhalten. Meine
wir später von meinem Onkel gemacht

Prof. 8935

della 2.ª sezione

In data 12/12/1939 inviato alla

Sign. Sella Provvisoria

L'assegno N. 4.808.286 12/12

di Credito Italiano per Lit. 500. -

Jac. P. Vassallo

9177/29

91b

non essendo esauditi, partono scontenti. Mi ha poi ringraziato da parte del Vicariato per l'interessamento che la Segreteria di Stato ha mostrato per quei casi segnalati dallo stesso Vicariato.

La Signora Guarino, congedandosi, mi ha ringraziato dell'interesse dimostrato e di quanto si potrà fare.

Ha dimostrato di essere soddisfatta. Mi permetto affermare gentile: tanto la lettera di Mons. Carollo ho scritto:

E che così sia avvenuto pare doverlo. S.E. Mons. Traglia ha scritto all'Emo Cardinale di Stato in data 17 ottobre pp:

"Mi sono dato premura di significare
"quanto l'Eminenza Vostra Rev.ma mi ha
"foglio N.6886/39 del 4 corrente.

"Essa, pur non nascondendo il suo disappunto
"quanto chiedeva, è tuttavia gratissima
"dimostratale, e per mezzo mio esprime



St. Eul
575

7 dicembre 1939

Appunto

Signora GUARINO SIDONIA, tedesca di nazionalità; ebrea convertita, residente con la figlia, a Roma, presso le Suore Tedesche che abitano in Via

Roma, San 28. Okt. 39.

Doris Weip, vedova della seconda
nozze, contratta col dott. Francesco
Guarino, già console italiano a Stoc-
carda, poi defunto. - si trova a
Roma con la madre, ospite di mon-
ache, e non avendo ariana non
ha modo di trovare un qualunque
lavoro. Implora un sussidio.



91a

A Mm. Dell' Acqua
per un sussidio



gleich!
Meiner Heiligkeit erlaubt mich, mei-
nem 14. April bin ich, Doris Weip, Tochter des
verstorbenen Ehe mit Dr. Francesco Guarino,
et später verheiratet, in Italien. Mei-
ne ich mein Heiligschreiben nach 2. Lebe-
n. Tätigkeit unmöglich gemacht wurde, be-
bis Herbst 1939 im Sinne nach England
ich aber nur in Italien erhalten. Meine
wir später von meinem Onkel gemacht

Prof. 8935

della 2.ª sezione

In data 12/12/1939 inviato alla

Sign. Sella Provvisoria

L'assegno N. 4.808.286 12/12

di Credito Italiano per Lit. 500. -

Jac. P. Vassallo

9177/29

91b

non essendo esauditi, partono scontenti. Mi ha poi ringraziato da parte del Vicariato per l'interessamento che la Segreteria di Stato ha mostrato per quei casi segnalati dallo stesso Vicariato.

La Signora Guarino, congedandosi, mi ha dimostrato e di quanto si potrà fare. Ha dimostrato di essere soddisfatta e mi permetto affermare gentile: tanto per lettera di Mons. Carollo ho scritto:

E che così sia avvenuto pare doverlo. S. E. Mons. Traglia ha scritto all'Emo in data 17 ottobre pp:

" Mi sono dato premura di significare
" quanto l'Eminenza Vostra Rev. ma mi ha
" foglio N. 6886/39 del 4 corrente.
" Essa, pur non nascondendo il suo dispiacere
" quanto chiedeva, è tuttavia gratissima
" dimostratale, e per mezzo mio esprime



tato

1110 1120 1130 1140 1150 1160 1170

tato

tato

tato

tato

tato



tato

tato

non essendo esauditi, partono scontenti. Mi ha poi ringraziato da parte del Vicariato per l'interessamento che la Segreteria di Stato ha mostrato per quei casi segnalati dallo stesso Vicariato.

hierher eile & mit mir zusammen wohnt, daß sie mich haben das Haus zu verlassen, was ich verstehen kann. Auch glauben sie behaupten zu haben, wenn sie, als Deutsches Haus, eine Kucharierin beschützen. - Meine Mutter & ich stehen nun vollkommen mittellos auf der Straße & sind nicht einmal mehr fähig Briefmarken aus zu legen, geschweige denn die Tramway zu benutzen um alles Notwendige erledigen zu können. Meine Mutter sollte auf einige Wochen nach Haus zurück, um ihre Sachen zu ordnen, ist aber nicht im Stande das Fußgeld auf zu bringen. Ich selbst habe mit allen Mitteln versucht zu einem Fortschritt zu kommen, kann aber hier in Italien keine Arbeitslaubnis erhalten. -

Es ist furchtbar betrübend zu wissen, daß man seinen Verpflichtungen nicht nachkommen kann & dabei die Hände in den Schoß legen zu müssen. Ich wäre mit jeder Beschäftigung zufrieden, die mir eure Heiligkeit zuweisen würde, wie & wo sie auch sei, wenn sie nur mir & meiner Mutter eine ehrliche Lebensweise gestatten würde. Ich spreche italienisch, englisch & etwas französisch, auch wollte ich mir Mühe geben, durch ganz besonders tiefer etwas leisten zu können.

Ich weiß nicht ob ich in diesem Brief, Heurücklichkeit meine ganze Not klar darlege, ich versichere aber, daß ich es nie gewagt hätte, Heurücklichkeit kostbarzeit in Anspruch zu nehmen, wenn ich mir aus eigener Kraft helfen könnte. Ich bitte nicht nur für mich allein, sondern auch um Können meiner Mutter, der ich, sollte ich einen Fortschritt haben, doch alle Sorgen abnehmen & ihr allzeit vergelten könnte, was sie in den langen Jahren bisher für mich geopfert hat.

Ich lege nun mein Schicksal ganz in die Hände eurer Heiligkeit, der ich nun das Leben & Wohlergehen aller Menschen befehle & bestimmt, mir unbekanntesten Menschenkind, seine Hilfe nicht verweigern wird.

Alle meine Liebe & Ehrfurcht lege ich eurer Heiligkeit zu Füßen
eurer Heiligkeit ergebene Dienerin
Doris Reif-Guarino.



H. E.

575

91

7 dicembre 1939

Appunto

Signora GUARINO SIDONIA, tedesca di nazionalità; ebrea convertita, residente, con la figlia, a Roma, presso le Suore Tedesche che abitano in Via delle Mura Aureliane 10.

Era stata raccomandata dal Vicariato di Roma.

Desiderava un posto di lavoro in Vaticano per sua figlia.

Le è stato risposto, in bel modo, che non era possibile accontentarla.

Verso la fine dello scorso mese di novembre la figlia ha scritto una lettera al Santo Padre chiedendo un sussidio.

Il S. Padre, su la lettera ha scritto di suo pugno:

"A Mons. Dell'Acqua per un sussidio".

Lo stesso giorno il sottoscritto ha preparato, al riguardo, un Appunto, proponendo l'invio di un'offerta di lit. 500.

All'Appunto era unito l'incartamento relativo alla Signora Guarino.

Siccome non si trova più né l'Appunto né l'incartamento, il sottoscritto umilmente si permette di rinnovare la preghiera di far pervenire all'interessata un sussidio perchè la Signora Guarino non torni al Vicariato a lamentarsi.

Dell'Acqua



9177

29



H. C.

575

Ringraz

18

Oggi

Reve

Mi h

donia

Ture

ha pre

tuto

trovar

Tedes

rappres

ebra

Non (e

Ho fatto

1/ la o

ma

2/ second

assum

9665/

Ringrazia e

a Mons. DELL'ACQUA

13 = Unice ai presenti

18. XII - 39

Sig. Guarnino S. Isonia

Unice ai presenti

Oggi è venuto in Segreteria di Stato Sua Eccellenza
Reverendissima Mons. Luigi Traglia, Vicegerente.
Mi ha parlato del caso della Sig. Guarnino S.
Isonia, la quale trovandosi da tempo presso la
Sorella Tedesche di Viale della Nuova Arciduca (Roma).
La predetta Sig. Guarnino, con la figlia, deve lasciare quell'ist.
tutto: S. E. M. Traglia ha detto che si potrebbe
trovare un altro N. Isonia di Sorella Italiana: (la Sorella
Tedesche vogliono di farli della S. Guarnino per paura di
rappresaglie da parte germanica, essendo la Guarnino d'origine
ebraica e tedesca: ma chi pensa a pagare la retta?
Non certo il Vicariato.

Ho fatto presente all'Ec. M. Traglia che:

- 1) la Segreteria di Stato, di recente, aveva
mandato ^{alle Sorelle Tedesche di Viale della Nuova Arciduca, per la} Sig. Guarnino, un'offerta di L. 500.
- 2) secondo me, la Segreteria di Stato non poteva
assumere tale impegno.

Dei Agui



St. del

575

9665/39



St. Eccl.
575

Ringraz
augura b

u
No
ga
g
r
r
al
g
Ly
se
ga
br
fi
u
n
li

125/40

Rom
Borgo
Suaro

Ringrazia e
augura buon Capodanno

a Mons. DELL'ACQUA

B = Unite ai presenti

Ihre Heiligkeit!

Willen Ihrer Heiligkeit
den Ausdruck meiner tiefsten Dankbar-
keit entgegennehmen für das großmüti-
ge Geschenk, das mir auf Weihnachten
zugewiesen wurde. Die Freude erglänzte ge-
rade in einer Zeit in der alle Herzen in
Erwartung & Freude schlagen & ich dies
als ein Zeichen, daß das Jesus Kind mein
Gebot erhört hat.

Ich erlaube mir nun mit meiner Vor-
setzer zusammen Ihrer Heiligkeit ein reich
gesegnetes Neues Jahr zu wünschen, ver-
bunden mit der innigsten Bitte zu Gott,
für Ihrer Heiligkeit ferneres Wohlergehen &
die Erfüllung Ihrer Heiligkeit Wünschen
vielen, die Weisheit aus der Augenblick-
lichen Not zu befreien.

125/40

Rom, 29. XII. 39.

Borgo Santo Spirito 41

suore. Stell' Adolorada

Ihre Heiligkeit
ergebenste Dienerin

- Lidonia Guarino.



1. Die erste Aufgabe ist es, die
 2. die zweite Aufgabe ist es, die
 3. die dritte Aufgabe ist es, die
 4. die vierte Aufgabe ist es, die
 5. die fünfte Aufgabe ist es, die
 6. die sechste Aufgabe ist es, die
 7. die siebte Aufgabe ist es, die
 8. die achte Aufgabe ist es, die
 9. die neunte Aufgabe ist es, die
 10. die zehnte Aufgabe ist es, die



A. L. C. L.
575

Roma, 30 Aprile 1940.

Alla
Segreteria di Stato
di S. S.

Io sottoscritta, cittadina Italiana, residente a Roma, chiede informazioni e possibilmente aiuto per il mio fratello, che si trova attualmente a Monaco di Baviera, Pension Gartenheim, Ohmstr. 1, ma vorrebbe uscire dalla Germania.

Il Sig. Hugo Böhm, (cattolico, di razza non ariana, 56 anni) avendo un brevetto che intendeva sfruttare in Svizzera e avendo già pronto progetti e mezzi per tale scopo, aveva già il visto per la Svizzera oltre il permesso di soggiorno e di lavoro. Siccome però le autorità tedesche hanno tardato a rilasciargli il passaporto, il visto nel frattempo è scaduto, e dati gli avvenimenti delle ultime settimane sarà molto difficile a rinnovarlo.

Gli è stato assicurato tuttavia che gli sarebbe concesso un visto di passaggio per 3 o 6 mesi, qualora egli potesse presentare un visto per entrare in un altro paese qualunque dopo i 6 mesi. Poichè in Svizzera vi sono molte persone interessate a fargli concedere un soggiorno illimitato, una volta messo piede in Svizzera certamente si appianerebbero facilmente tutte le altre difficoltà.

Indirettamente sarebbe anche risolto il problema non semplice della sussistenza mia e di mia figlia, che ci troviamo in Italia senza mezzi e senza permesso di lavoro, mentre mio fratello dalla Svizzera si troverebbe subito in condizioni di venirci in aiuto in misura sufficiente.

Ma per ottenere questo risultato è necessario, come ho detto, che egli possa mostrare al Consolato Svizzero di Monaco un visto per qualsiasi altro paese.

Mi rivolgo perciò alla S.V. colla speranza di poter avere l'indicazione di qualche paese per il quale non sia troppo difficile ottenere il permesso di entrata e possibilmente qualche aiuto per facilitare le pratiche.

Ringrazio anticipatamente e con distinti ossequi

Lidia Guarino

Presso Suore dell'Addolorata
Borgo Santo Spirito, 41.
R O M A



Roma, 10 aprile 1940.

Alla
Segreteria di Stato
di Roma.

La sottoscritta, cittadina italiana, residente a Roma, chiede informazioni e possibilmente aiuto per il suo fratello, che si trova attualmente a Monaco di Baviera, presso l'ambasciata austriaca, ma vorrebbe uscire dalla Germania.

Il Sig. Mario Rossi, cattolico, di et  non ariana,   stato arrestato nel 1938 e   stato internato nel campo di concentramento di Mauthausen. Aveva 35 anni e godeva di buona salute. Per la sua famiglia, che   composta da una moglie e tre figli,   molto difficile mantenere i mezzi di sussistenza. Il fratello   stato internato nel campo di Mauthausen per un periodo di sei mesi, ma   stato rilasciato nel 1939. La famiglia   molto interessata a sapere se   possibile ottenere la sua liberazione e se   possibile ottenere la sua uscita dalla Germania.

La sottoscritta   molto interessata a sapere se   possibile ottenere la sua liberazione e se   possibile ottenere la sua uscita dalla Germania. La famiglia   molto interessata a sapere se   possibile ottenere la sua liberazione e se   possibile ottenere la sua uscita dalla Germania.

La sottoscritta   molto interessata a sapere se   possibile ottenere la sua liberazione e se   possibile ottenere la sua uscita dalla Germania. La famiglia   molto interessata a sapere se   possibile ottenere la sua liberazione e se   possibile ottenere la sua uscita dalla Germania.



Firma
Benedetto XV
10 aprile 1940

+
Lh-V-40

La figura I.ohanna Guarino
è ariana (con L. H. y. Jager).
Già non può usufruire della
concessione del Per. S. S. del Bra-
vile.

Ho fatto sapere la cosa allo stesso
H. Jager.

La figura della Signora Guarino
invece (Doris Weiss) essendo non
ariana potrà ricevere il "visto".
Già è stato scritto al riguardo alla
Ambasciata del Brasile.

Per Jager





Libri

Ebrei





© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



